

# REGIONE BASILICATA



## COMUNE DI MONTEMILONE

PROVINCIA DI POTENZA

### PROGETTO DEFINITIVO

IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD INSEGUIMENTO SOLARE DA 19,9584 MWp DA  
REALIZZARSI IN LOCALITA' PERILLO QUAGLIETTA NEL COMUNE DI MONTEMILONE

TAVOLA:	A.4
SCALA:	-
DATA:	novembre 2021

### RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Committente: PERILLO QUAGLIETTA - S.R.L.

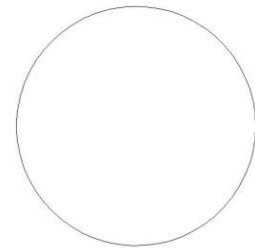
Progettista impianti elettrici: Ing. Paolo Acquasanta

Collaboratori: Ing. Eustachio Santarsia  
Studio Tecnico Lantri Srls

Opere edili e consulenza  
Ambientale: Ing. Paolo Acquasanta  
Arch. Cosimo Damiano Belfiore  
Geom. Rocco Donato Lorusso

Archeologo: Dott. Antonio Bruscella


Geologo: Dott. Maurizio Giacomino





## Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. BREVI NOTE SUL PROGETTO .....	3
3. METODOLOGIA DI ANALISI .....	5
4. IL POTENZIALE ARCHEOLOGICO.....	7
5. IL RISCHIO ARCHEOLOGICO.....	9
6. ELABORATI .....	9
7. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E GEOLOGICO DEL COMPENSORIO .....	10
8. INQUADRAMENTO STORICO ARCHEOLOGICO .....	11
9. La viabilità antica .....	16
10. SCHEDE DEI SITI NOTI.....	18
11. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO .....	71
11.1. Aree sottoposte a vincolo archeologico .....	71
11.2. Viabilità storica e interferenze tratturali .....	72
11.3. Vincoli Monumentali (artt. 10 e 45) e Paesaggistici (art. 136) .....	73
11.4. Beni Paesaggistici_Art.142, lettera m. Nuova Istituzione .....	73
12. CONCLUSIONI – VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO .....	74
13. BIBLIOGRAFIA .....	75
14. SITOGRAFIA.....	77
15. ALLEGATI .....	77

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

## 1. PREMESSA

La presente relazione è finalizzata alla verifica preliminare del rischio archeologico delle aree ricadenti nei Comuni di **Venosa (PZ)** **Montemilone (PZ)** ed interessate dal progetto per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico, denominato "**Perillo Quaglietta**", e delle opere ad esso connesse, in ottemperanza all' art. 25 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice degli Appalti e dei lavori pubblici relativi a servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE. Il presente studio è stato condotto in conformità al quadro legislativo attualmente vigente consistente in:

- Circolare n. 1 anno 2016 DG-AR: Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico).
- Linee guida MiBACT. Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati. Circolare n. 10 del 2012.
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e successive modificazioni e integrazioni.


## 2. BREVI NOTE SUL PROGETTO

La società **Perillo Quaglietta s.r.l.** propone nel territorio Comune di **Venosa(PZ)**, **Montemilone, (PZ)** la realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle opere connesse avente potenza nominale complessiva pari a 19,9584 MWp, denominato "**Perillo Quaglietta**".

L'intervento è finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in accordo con la Strategia Energetica Nazionale (SEN) che pone un orizzonte di azioni da conseguire al 2030 mediante un percorso che è coerente anche con lo scenario a lungo termine del 2050 stabilito dalla Road Map Europea che prevede la riduzione di almeno l'80% delle emissioni rispetto al 1990.

Le aree occupate dall'impianto saranno dislocate all'interno delle particelle di terreno site in agro del territorio comunale di **Venosa (PZ)** e **Montemilone (PZ)**. All'interno delle aree costituenti il parco saranno inoltre garantiti spazi di manovra e corridoi di movimento adeguati, per facilitare il transito dei mezzi atti alla manutenzione.

Il convogliamento dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico nella rete di AT avverrà in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla line 380 kV "Melfi 3801 – Genzano 380", in condivisione di stallo con altro produttore così come previsto dalla soluzione

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA S.R.L.</b></p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p><b>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b></p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	--	--

tecnica minima generale (STMG) rilasciata dal gestore ed accettata dalla società proponente. Pertanto, la rete elettrica esterna risulta idonea al soddisfacimento delle esigenze di connessione all'esercizio del parco da realizzare.

L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla RTN tramite cavidotto interrato di Media Tensione che si sviluppa principalmente su terreni agricoli e in parte su strada esistente, comunque a ridosso dei confini di particella.:


In prossimità della futura stazione di smistamento TERNA in località Perillo Soprano sarà realizzata la sottostazione elettrica di trasformazione (SET) dimensionata secondo quanto riportato negli elaborati tecnici costituenti il progetto elettrico ed allegati al presente progetto definitivo

La potenza complessiva dell'impianto fotovoltaico, data dalla sommatoria della potenza dei singoli moduli installati, è quantificata in **19,9584 MWp**,

Gli interventi di progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, consistono nel:

- Livellamento e sistemazione del terreno mediante eliminazione di pietrame sparso, da eseguirsi con mezzi meccanici;
- Costruzione di un percorso carrabile di ispezione lungo tutto il perimetro del fondo con spianamento e livellamento del terreno con misto di cava da eseguirsi con mezzi meccanici;
- Realizzazione di una recinzione lungo tutto il perimetro dell'area, con pali in ferro e rete metallica;
- Realizzazione di un impianto antintrusione;
- Costruzione dell'impianto fotovoltaico costituito da una struttura metallica infissa con sistema battipalo, previo scavo per l'interramento dei cavi elettrici per media e bassa tensione di collegamento alla cabina di trasformazione ed alla cabina d'impianto, previste in struttura prefabbricata di c.a. monoblocco;
- Assemblaggio, sulle predette strutture metalliche portanti, di pannelli fotovoltaici, compreso il relativo cablaggio;
- A completamento dell'opera, smobilitazione del cantiere e sistemazione del terreno a verde con piantumazione di essenza vegetali tipiche dei luoghi.

Il profilo generale del terreno su cui verrà realizzato il parco agrifotovoltaico non sarà comunque modificato, lasciando così intatta l'orografia preesistente del territorio interessato. Né saranno necessarie opere di contenimento del terreno. L'adozione della soluzione a palo infisso con battipalo senza alcun tipo di fondazioni ridurrà praticamente a zero la necessità di livellamenti

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA S.R.L.</b></p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p><b>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b></p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	--	--

localizzati. Saranno invece necessari degli sbancamenti localizzati nelle sole aree occupate dalla cabina d'impianto e dalla cabina di trasformazione.

Nel progetto è stato previsto un sistema di raccolta e incanalamento delle acque piovane verso i canali naturali esistenti. Tale sistema avrà il solo scopo di far confluire le acque meteoriche all'esterno del campo, seguendo la pendenza naturale del terreno, in modo da prevenire possibili allagamenti. Tutti i canali di scolo delle acque superficiali verranno realizzati in terra battuta, solo in presenza degli attraversamenti delle strade interne verrà realizzato un idoneo tombino scatolare tale da facilitare l'attraversamento della stessa.


Tutte le strade interne al campo fotovoltaico e la strada esterna, seguiranno l'andamento morfologico dello stato di fatto, così come i canali di scorrimento delle acque superficiali.

### 3. METODOLOGIA DI ANALISI

Il presente lavoro è l'esito di una ricerca bibliografica e di archivio effettuata presso le biblioteche specialistiche della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, finalizzata all'individuazione di vincoli e di emergenze archeologiche, nonché tracciati tratturali, presenti sul territorio entro un buffer di 5 km dall'area progettuale, di cui si è proceduto ad effettuare la schedatura ed il posizionamento su carta topografica 1:20.000/10.000/1:5000.

La ricerca bibliografica si è incentrata sulla consultazione delle principali pubblicazioni di carattere archeologico e storico relative al territorio interessato dagli interventi in progetto. A tale scopo lo spoglio ha riguardato anche le monografie o le pubblicazioni come ad esempio: A. Adamesteanu (a cura di), Storia della Basilicata, 1, L' antichità, Roma-Bari, 1999; G. De Rosa, A. Cestaro (a cura di ), Storia della Basilicata, 2. Il Medioevo, Bari 2006; M. Gualtieri, La Lucania romana, Napoli 2003; E. Lo Cascio, A. Storchi Marino (a cura di) Modalità insediative e strutture agrarie nell'Italia meridionale in età romana, Bari 2001; Pani (a cura di), Epigrafi e Territorio. Politica e società. Temi di antichità romane, IV, 19, 1996; AA.VV., Da Leukania a Lucania, La Lucania centro-orientale fra Pirro e i Giulio-Claudii, Roma 1992; M. Salvatore (a cura di ), Basilicata. L'espansionismo romano nel sud-est d'Italia. Il quadro archeologico. Atti del Convegno, Venosa, 1987.

I testi di riferimento utilizzati sono: gli **Atti di Taranto** (rassegne sull'attività archeologica in Basilicata) e le pubblicazioni dei progetti di indagine territoriale condotti nel territorio comunale dalla cattedra di Topografia dell'Università "La Sapienza" di Roma. I testi di riferimento sono: Marchi M.L. - Sabbatini G., Venusia (Forma Italiae 37), Firenze 1996; G. Sabbatini, Forma Italiae Serie I. Ager Venusinus I, Firenze 2001; M. L. Marchi, Ager Venusinus II. Forma Italiae 43, Firenze 2010, che rappresentano la sintesi di un vasto programma di ricerche topografiche condotte nel territorio dell'antica Venusia.

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA S.R.L.</b></p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p><b>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b></p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	--	--

È stato possibile georiferire le evidenze note grazie alla carta archeologica frutto dell'intenso lavoro di ricognizione sul campo condotto tra il 1989 e il 2000 ed edita nei volumi indicati a completamento delle indagini topografiche già condotte nelle aree limitrofe al moderno centro di Venosa (PZ) ed edita nel volume Marchi M.L. - Sabbatini G., Venusia (Forma Italiae 37), Firenze 1996, estendendosi ai settori orientale e settentrionale del comprensorio (TT. IGM 175 II SE Mezzana del Cantore, 188 IV NO Palazzo S. Gervasio, 187 I NE Stazione di Venosa-Maschito). L'inserimento dell'intero progetto di indagine e di dati analitici nel GIS ha permesso infatti la georeferenziazione puntuale di ogni elemento archeologico.

Alla ricerca bibliografica è seguita la ricerca d'archivio, condotta presso l'archivio documentario storico e l'archivio dell'Ufficio Tutela della SABAP di Potenza. Sono state visionate le comunicazioni e gli atti relativi ai comuni di Montemilone e Venosa<sup>1</sup>.

La bibliografia di riferimento, abbreviata con cognome autore e anno di pubblicazione, è citata in note e nell'apposita voce nelle schede che corredano il lavoro. Lo scioglimento delle abbreviazioni bibliografiche è riportato in calce al presente lavoro.

Per il censimento delle presenze archeologiche si è elaborata una scheda di sito che tiene conto delle indicazioni che l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero dei Beni Culturali (ICCD) ha messo a punto in un modulo detto MODI, ancora in fase di sperimentazione. Si è scelto di adottare tale sistema di schedatura con l'obiettivo di omogeneizzare e rendere ampiamente fruibili i dati acquisiti, utilizzando, laddove possibile, vocabolari chiusi appositamente predisposti dallo stesso Istituto. Ogni singola scheda, recepite le indicazioni del Format redatto dal Ministero per i Beni Culturali, consta di voci di carattere geografico (LOCALIZZAZIONE - Regione, Provincia, Comune, Località), bibliografico (RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI) e voci che spiegano il tipo di sito (CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI - Definizione, Tipo; CRONOLOGIA - Periodo, Datazione; RIFERIMENTI CARTOGRAFICI e DESCRIZIONE).

L'inserimento dell'intero progetto di indagine e dei dati analitici nel GIS ha permesso infine la georeferenziazione puntuale di ogni elemento archeologico (numerato come da MODI) su IGM. I dati bibliografici, integrati con quelli provenienti dalla lettura delle caratteristiche geomorfologiche dei luoghi ricadenti nell'area di progetto, hanno quindi permesso di effettuare una stima del rischio archeologico delle aree interessate dall'opera in questione. Ciò porta a

---

<sup>1</sup> Sono stati consultati: database GIS "Schede delle presenze archeologiche edite", il database GIS relativo ai tratturi e la documentazione cartacea relativa a precedenti Viarch e indagini archeologiche. Sono state inoltre consultate diverse risorse telematiche, come il Geoportale della Regione Basilicata (RSDI) e, in particolare, il Piano Paesaggistico Regionale relativo al tematismo "Beni Culturali (artt. 10 e 45)"; il database "Vincoli in Rete" (VIR) del MIBAC; il database "Carta del Rischio" (CdR) del MIBAC; il "Sistema Informativo Territoriale Ambientale e Paesaggistico" (SITAP) del MIBAC; il database "Vincoli Basilicata" (VB) della SABAP Basilicata.

potersi esprimere in via preliminare circa la valutazione del rischio archeologico, che si pronuncia in tre gradi (basso, medio e alto) secondo alcuni criteri distintivi:

- Rischio archeologico basso. È il caso in cui le evidenze archeologiche sono esterne rispetto all'area lavori e dunque l'area in oggetto presenta una bassa probabilità di frequentazione antica.
- Rischio archeologico medio. È il caso in cui un sito è ubicato in un'area secondaria rispetto a quella effettivamente interessata dai lavori. È un'area con alta probabilità di frequentazione, intercettata parzialmente dai lavori.
- Rischio archeologico alto. È il caso in cui un sito archeologico viene sicuramente intercettato ed intaccato dai lavori.

#### 4. IL POTENZIALE ARCHEOLOGICO

La valutazione del potenziale archeologico viene espresso secondo la formula


$$R = PT \times Pe,$$

in cui R, inteso come rischio archeologico, è calcolato sulla base del potenziale archeologico di una determinata area moltiplicato per l'invasività dell'opera che andiamo a realizzare.

Dunque, più l'opera è invasiva più aumenterà il rischio di intercettazione rispetto ad opere antiche.


La valutazione del grado di potenziale archeologico di una data porzione di territorio si basa sull'analisi comparata dei dati raccolti e lo studio di una serie di dati paleoambientali e storico-archeologici ricavati da fonti diverse (fonti bibliografiche, d'archivio, fotointerpretazione, dati da ricognizione di superficie) ovvero sulla definizione dei livelli di probabilità che in essa sia conservata una stratificazione archeologica. Il livello di approssimazione nella definizione di detto potenziale varia a seconda della quantità e della qualità dei dati a disposizione e può, quindi, essere suscettibile di ulteriori affinamenti a seguito di nuove indagini. La definizione dei gradi di potenziale archeologico è sviluppata sulla base di quanto indicato nella Circolare 1/2016, Allegato 3:

GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO		RISCHIO PER IL PROGETTO	IMPATTO
0	<b>Nulla.</b> Non esistono elementi archeologici di alcun genere	Nessuno	<b>Non determinato:</b> il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico
1	<b>Improbabile.</b> Mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è del tutto da escludere la possibilità di ritrovamenti sporadici	Inconsistente	
2	<b>Molto basso.</b> Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che	Molto basso	

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

	possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico		
3	<b>Basso.</b> Il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici	Basso	<b>Basso:</b> il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara
4	<b>Non determinabile.</b> Esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali, ecc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche)		
5	<b>Indiziato da elementi documentari oggettivi,</b> non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (es. dubbi di erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo	Medio	<b>Medio:</b> il progetto investe un'area indiziata o le sue immediate prossimità
6	<b>Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote,</b> ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale		
7	<b>Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati.</b> Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua	Medio-alto	
8	<b>Indiziato da ritrovamenti diffusi.</b> Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici	Alto	<b>Alto:</b> il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità)
9	<b>Certo, non delimitato.</b> Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito, però, non è mai stato indagato o è verosimile che sia noto solo in parte		
		Esplicito	<b>Difficilmente compatibile:</b> il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici. Può palesarsi la condizione per cui il progetto sia sottoposto a varianti sostanziali o a parere negativo
10	<b>Certo, ben documentato e delimitato.</b> Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche sia di remote sensing		<b>Difficilmente compatibile:</b> il progetto investe un'area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe



<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

## 5. IL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Il Valore di Rischio Archeologico è un fattore relativo, basato sulla tipologia dell'opera da eseguire (densità, ampiezza e profondità degli interventi di scavo necessari al compimento dell'opera) in rapporto al potenziale archeologico dell'area oggetto d'indagine; esso precisa l'ingerenza di un intervento di carattere più o meno invasivo nei confronti di ciò che potrebbe essersi conservato nel sottosuolo. Pertanto nei casi in cui l'opera non intacca direttamente l'area in esame il rischio è stato valutato inconsistente. Va da sé che una qualsiasi variazione del progetto esaminato comporterebbe una rivalutazione del rischio d'impatto archeologico. I gradi di "rischio"/impatto archeologico sono riportati nella cartografia di progetto mediante buffer di colori differenti a seconda del livello di "rischio" archeologico atteso su ciascun elemento di progetto. Ciò detto, il Rischio archeologico sarà espresso in gradi secondo alcuni criteri distintivi:


- Rischio archeologico **basso**: il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara
- Rischio archeologico **medio**: il progetto investe l'area indiziata o le sue immediate prossimità.
- Rischio archeologico **medio-alto e alto**: il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità).
- Rischio archeologico **esplicito**: il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici.

Resta sempre chiaro, comunque, che nessun rischio archeologico è valutabile nella sua totalità dal momento che lo spoglio bibliografico, la consultazione di cartografia e foto aeree, sono operazioni inquadrare nella fase preliminare della ricerca e che, qualora venisse eseguita, anche la ricognizione resta una operazione di superficie sulla quale possono influire diversi elementi quali lavori agricoli, fenomeni pedologici e/o di accumulo.

## 6. ELABORATI

Oltre al testo, che comprende la presentazione del progetto, la metodologia utilizzata e la discussione dei dati, la relazione archeologica preventiva comprende elaborati cartografici e un apparato di schede di evidenze/presenze archeologiche nelle quali sono riepilogati gli elementi utili alla valutazione del potenziale archeologico.

La **Carta dei vincoli archeologici e dei siti noti da bibliografia (Allegati A.4.1)** comprende le evidenze riscontrate sul terreno nell'ambito della ricerca bibliografica, del lavoro di fotointerpretazione e della ricognizione. Tali evidenze interessano un'area molto più vasta

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA S.R.L.</b></p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p><b>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b></p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	--	--

rispetto a quella interessata dal sedime dell'opera in progetto allo scopo di ottenere una ricostruzione storico-archeologica del territorio.

Sulla Carta dei siti noti da bibliografia sono riportati i siti contraddistinti da un simbolo e dal numero della scheda corrispondente.

La **Carta del rischio archeologico (Allegato A.4.2)** fornisce una visione del del rischio/impatto archeologico dell'opera in progetto stimata per ciascuna evidenza ed esaminata in rapporto al potenziale archeologico.

## **7. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E GEOLOGICO DEL COMPENSORIO**

I territori comunali di Venosa e Montemilone (PZ) si sviluppano lungo il limite nord-orientale della provincia di Potenza, al confine con la regione Puglia, occupando il settore nord-occidentale della fossa Premurgiana.

Il paesaggio si caratterizza soprattutto per l'aspetto collinare segnato da rilievi e vallate, quasi mai accidentato e piuttosto variato con aree pianeggianti corrispondenti grosso modo con la fossa Premurgiana, che costituisce il collegamento naturale con l'area pugliese. Il quadro idrografico si compone di modesti corsi d'acqua a carattere torrentizio che si riversano nel Bradano, il quale nasce proprio in questo territorio e da qui comincia il suo corso verso la costa ionica.

Le località Spinamara e Cugno Lungo, , sono caratterizzate da un basso sistema collinare segnato da irrilevanti incisioni orografiche con quote che non superano i 400 s.l.m.

Dal punto di vista geologico tutta questa zona rientra nella c.d. avanfossa bradanica, nei cui terreni si distinguono la serie murgiana (le Calcareni di Gravina) e la serie appenninica (il Sabbione di Garaguso e i Conglomerati e Arenarie di Oppido Lucano). L'area in questione ricade in particolare nel settore occidentale di tale avanfossa, per il quale sono attestate, dal basso verso l'alto, le seguenti unità litostratigrafiche:

- a) Conglomerati e arenarie di Irsina e Oppido Lucano;
- b) Argille sub-appennine, di colore grigio-azzurro, costituite da quasi tutti i minerali argillosi;
- c) Sabbie di Monte Marano (formazione clastica sabbiosa silicatico-calcareo con lenti di ghiaia indicative di ambiente marino-litorale. Tale unità risulta composta da sabbie di colore marroncino chiaro-giallastro, a granulometria fine e medio-fine, frammiste talora a livelli conglomeratici) e i conglomerati d'Irsina (anch'essi con caratteristiche di deposito litorale, costituiti da ciottoli di forma e dimensione variabili e immersi in matrice sabbioso-limoso di colore giallastro-marroncino chiaro);



- d) Depositi continentali e coltri di alterazione superficiale, consistenti in livelli limo-argillosi di colore marroncino rossastro, sabbie limose e conglomerato a matrice limo-sabbiosa di colore rossastro con ciottoli, attribuibili ad un ambiente di sedimentazione continentale come depositi di canale o depositi lacustri, frammisto all'alterazione seguita alle intense coltivazioni agricole che caratterizzano l'area.

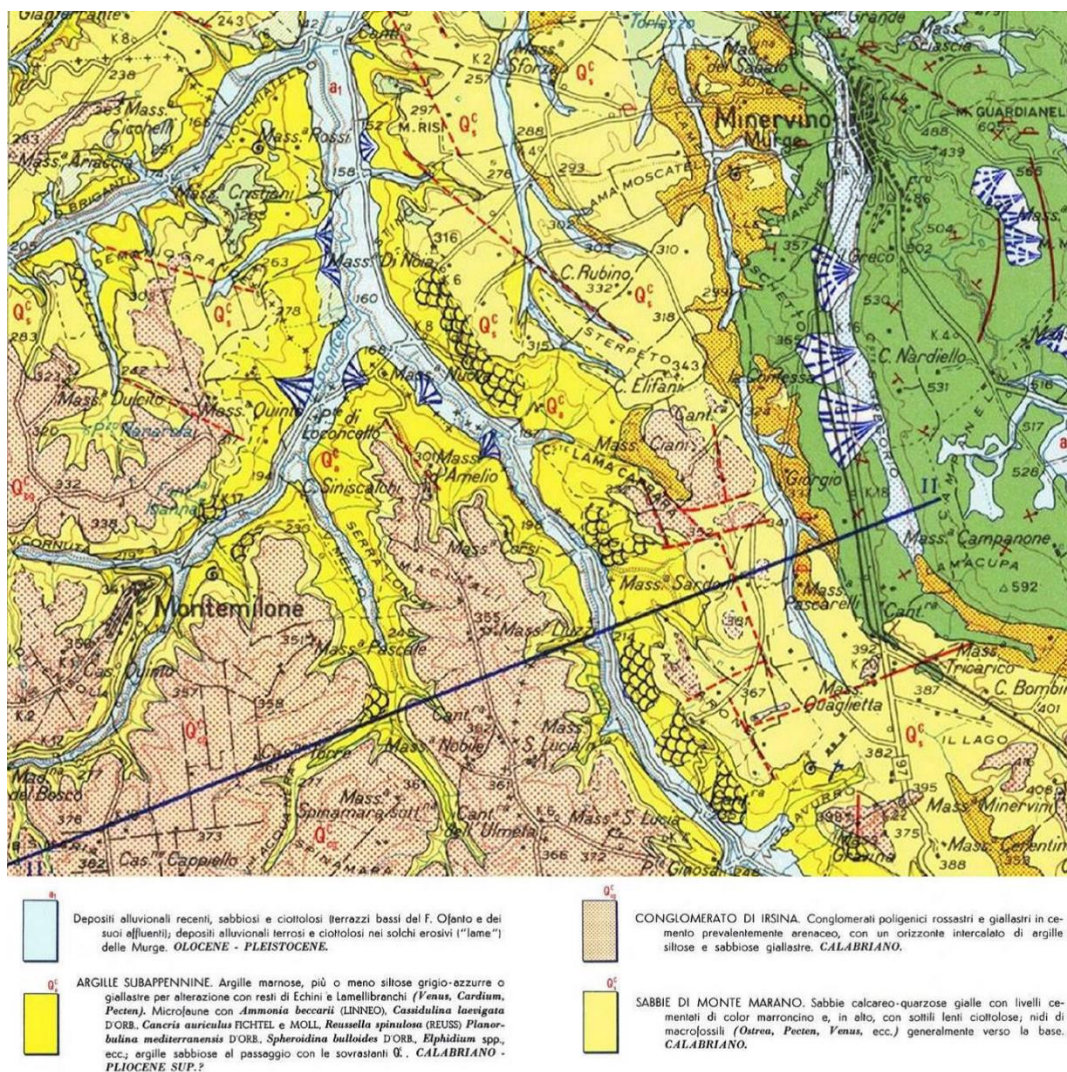



Fig. 2 - Stralcio della Carta Geologica d'Italia. F. 176 III-SO, scala 1: 25.000

## 8. INQUADRAMENTO STORICO ARCHEOLOGICO

L'area destinata alla realizzazione dell'impianto rientra nel comparto orientale della regione, posto tra il corso del fiume Ofanto, che scorre a nord, e il corso del fiume Bradano, corrisponde al comprensorio venosino ed è culturalmente definibile come area di frontiera<sup>2</sup>. Questo ambito territoriale ha da sempre rappresentato il punto d'incontro di tre distinte entità culturali: Dauni e

<sup>2</sup> Ager Venusinus II, pp. 29-34; Tagliente 1999, pp. 393-400.

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA S.R.L.</b> <i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p><b>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b></p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
---	--	--

Peuceti da una parte e le popolazioni "nord-lucane" gravitanti nell'area del potentino dall'altra. In età preromana si identificava quale estrema propaggine della Daunia; nel corso del V secolo a.C., l'arrivo di nuclei sannitici dall'area appenninica, ben documentato in tutto il comprensorio venosino dall'uso della lingua osca in un insediamento daunio<sup>3</sup>, sottolinea la centralità di quest'area nella fitta rete di contatti e scambi culturali in atto dall'età arcaica alla conquista romana<sup>4</sup>.

Le recenti indagini condotte in questo comparto territoriale dall' Università La Sapienza di Roma sotto la direzione scientifica di P. Sommella e coordinate da M. L. Marchi hanno registrato la fitta presidenza di evidenze archeologiche ricostruendo l'organizzazione del territorio dall'età preistorica all'alto medioevo<sup>5</sup>.

Dal punto di vista strettamente archeologico Venosa Montemilone (PZ) e il territorio di loro pertinenza risultano difficilmente collocabili all'interno di un determinato comprensorio antico per quel che riguarda il popolamento e la cultura materiale, soprattutto nel corso del periodo arcaico.

Nebuloso rimane, infatti, il quadro relativo ai fenomeni di antropizzazione "indigena" del sito. Allo stato attuale degli studi e delle ricerche, in verità non molti se si escludono i lavori di M.L. Marchi, sembra che quest'area rientri nel comprensorio del centro abitato daunio-romano dell'antica *Forentum*.

Non va comunque sottovalutato il carattere liminare di questo territorio, posto a diretto contatto con il comprensorio nord-lucano a ovest e peuceta a est. Più chiaro risulta, invece, il quadro antropico relativo soprattutto al periodo romano e tardoantico quando tutta l'area rientra pienamente nell'*Ager Venusinus*.


La posizione privilegiata di questi centri come terre di confine lungo l'asse viario del fiume Ofanto e dei suoi affluenti, come l'Olivento, e il monte Vulture, ha consentito i commerci antichi. Inoltre la transumanza è stata favorita dai tratturi di collegamento tra Lavello e i centri della Daunia.

Nella zona compresa tra **Venosa** e la Valle dell'Ofanto, almeno due sono le zone archeologiche con una certa importanza che verrebbero a trovarsi ai confini tra Puglia e Lucania: Lavello e

<sup>3</sup> Marchi 2016; Marchi 2008a pp. 51-59; *Ager Venusinus II*, pp. 29-44, con la relativa bibliografia

<sup>4</sup> Marchi 2008a p. 51.

<sup>5</sup> Le indagini sul territorio sono state condotte da una equipe del laboratorio di "Cartografia Archeologica Sperimentale" della cattedra di topografia Antica dell'Università La Sapienza di Roma: *Ager Venusinus II*. Sono edite sintesi in Marchi 2008a; Marchi 2008b, Marchi 2009

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

**Monte Quercia-Gaudio;** la prima si attesta per mezzo di alcuni ritrovamenti epigrafici ed una gran quantità di cocci.


La linea tra Montemilone e Gaudio segnava il *limes* con il *territorium* di *Canusium*, che si estendeva a cavallo del basso corso dell'Ofanto. Tutta la zona posta tra Coppicella Gaudio e Gaudiano è ricca di resti di età romana; vasta area con frammenti ceramici in superficie, tra cui ceramica sigillata africana D, comune, lucerne a perline, pezzi di murature, elementi architettonici, resti di acquedotto, frammenti di pavimento in *opus spicatum* e di mosaici policromi.

Nella zona sono stati effettuati nel 1975 saggi di scavo dalla Soprintendenza Archeologica della Basilicata, diretti da **Klein Andreau**, che ha parzialmente indagato una grande villa occupata dall'età augustea al VII secolo d.C. Altre iscrizioni proverrebbero dalla zona di Gaudio. In località Gaudio-S. Paolo sono state rinvenute in superficie due antefisse databili al I sec. a.C.; nella stessa zona ci sono tracce di un insediamento neolitico. E' probabile che a Gaudio si sia avuta la successione di una o più fattorie repubblicane e ville imperiali inglobate in un *vicus* tardo-antico; l'occupazione del sito ebbe continuità fino al periodo medievale come documentano gli scavi effettuati in Località Posta Scioscia e i documenti angioini relativi a tassazioni.

Nel XIII sec. risulta appartenente alla diocesi di Melfi. Le vicende storiche di Montemilone e le sue origini si collocano intorno al V secolo a.C., anche se si suppone che la città sia stata fondata nel 291 a.C., quando il console **Lucio Postumio Megello**, dopo avere espugnato Venosa, ottiene dal Senato Romano di spedire una colonia di 20.000 soldati romani, che si stabilì qui. La presenza romana nella zona montemilonese è testimoniata da ritrovamenti archeologici risalenti al II secolo d.C. I primi insediamenti si sono formati nelle pianure limitrofe all'odierna Montemilone, pianure ricche di abbondanti pascoli. L'etimologia del nome è attribuita a Milone di Crotona.

Il primo documento in cui si parla di Montemilone è successivo alla fondazione di "Milonia" datato 972 d.C. in cui si parla di una donazione all'Abbazia della SS. Trinità di Venosa.

Sono state rinvenute nel territorio intorno a Montemilone, zona San Domenico, verso Minervino, alcune lastre tombali e altri reperti che testimoniano il fatto che fosse una tenuta imperiale. Le iscrizioni su lastre parlano di servi e liberti che compravano fondi. Inoltre vi è un acquedotto romano i cui resti sono ancora visibili in località La gloriosa in contrada San Nicola, edificato da Erode Attico nel 143 d.C. per la città di Canosa.

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

Il territorio di Montemilone costituiva una pertinenza della Diocesi di Acerenza; il contributo dei reperti epigrafici è prezioso per integrare gli incerti dati della geografia ecclesiastica tardo antica e altomedievale, sottoposta a profondi sconvolgimenti fra l'invasione longobarda ed il consolidamento del dominio normanno. Proprio il ritrovamento di una lapide onoraria nei dintorni del Casale di Gaudiano suggeriva al Mommsen di attribuire quell'area ai fines Canusinorum, sebbene il rinvenimento fosse avvenuto "entro il confine lucano".

Il confine regionale che coincide con quello fra le attuali province di BAT e Potenza, e fra i comuni di **Canosa** e di **Lavello**, assegnava e assegna l'area alla Basilicata, seguendo un tracciato del tutto convenzionale, in assenza di elementi orografici di rilievo.


Nel 1853 la carta di Terra di Bari curata da Marzolla per l'Atlante del regno delle Due Sicilie, pone invece il limite a occidente del casale di Gaudiano, lungo il Torrente Lampuggiano.

Questo tracciato che attribuisce il casale alla Puglia e al territorio canosino, si ricollega peraltro ad un'antica tradizione cartografica che risale agli inizi del diciassettesimo secolo. Non meno antica appare tuttavia la tradizione opposta, che colloca la località in Basilicata, indubbia almeno dagli inizi del diciannovesimo secolo. Infine il primo documento che ricordi la località è un beneficio con il quale nel 1097 il duca Ruggiero di Puglia costituiva il casale con la chiesa di S. Michele in feudo per il vescovo di Melfi. Sembra pertanto che almeno dall'età normanna il borgo e la contrada abbiano fatto parte di circoscrizioni amministrative pertinenti alla Basilicata, sia pure forse con qualche oscillazione; va però rilevato che l'organizzazione aragonese della Dogana delle pecore, indipendenti dai distretti provinciali del regno, aggrega invece la posta di Gaudiano alla locazione di Canosa.

Nella lunga controversia che durante l'undicesimo secolo contrappone le Arcidiocesi di Trani e di Canosa-Bari, entrambe le contendenti spingono le proprie pretese metropolitane fino a Montemilone, ad Acquatetta, a Lavello e a Cisterna, assunti come termini occidentali dell'antica giurisdizione dei vescovi canosini.

Risalendo attraverso le terrazze della murgia Canosina verso le sorgenti del Locone, il documento del Catapano Calociro confermava alla sede episcopale tranese l'appartenenza di Minervino e di Montemilone, quasi ad indicare il limite occidentale dei suoi possedimenti verso Venosa. E' assai verosimile che il territorio di Montemilone appartenga al nucleo più antico della circoscrizione ecclesiastica canosina.

In **contrada S. Maria**, nella parte occidentale di Montemilone, sono state rinvenute tre epigrafi che fanno presupporre l'esistenza nel luogo di un insediamento abitativo. Due sono attualmente conservate nella Chiesa Madre di Montemilone: la prima è una stele centinata difficilmente

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--


databile oltre l'età augustea. La seconda epigrafe è una lastra da datare nell'ambito del I sec. d.C.; la terza epigrafe è anch'essa databile al I sec. d.C. I gentilizi a cui si riferiscono le epigrafi, paiono avere interessi in relazione al problema della definizione dei confini tra il territorio di Canosa e quello di Venosa.

Nel corso di alcune ricognizioni topografiche di superficie sul Pianoro di Mezzanese Nuovo, zona **San Domenico**, nel comune di Montemilone, sono stati raccolti quattro mattoni ed un orlo di dolio con lo stesso bollo **CAEMILBASSI**. I laterizi sono stati rinvenuti in un'area in cui erano presenti numerosi elementi strutturali e materiali archeologici riferibili a una villa rustica. C. Aemilius, L. f. Bassus, nominato forse anche in un'iscrizione venosina frammentaria, era membro di una delle più prestigiose famiglie di Venosa. La localizzazione delle ville degli Aemilii in una zona al limite tra il territorio venosino e quello canosino, può contribuire a definire come venosino, il triangolo formato da due corsi d'acqua, il **Locone** e il **Loconcello**. Anche i gentilizi presenti nelle iscrizioni rinvenute nella vicina contrada Santa Maria, indicherebbero una gravitazione dell'area verso Venosa. Ulteriori indagini effettuate nel 2010 nel territorio di Montemilone<sup>24</sup> hanno fornito nuovi dati archeologici relativi alla possibile presenza di due insediamenti collocabili cronologicamente tra il Tardo Antico e l'Alto Medioevo: il primo è ubicato in Località la Forestella, in un terreno seminativo alla quota di 326 m s.l.m.<sup>6</sup>. Il secondo insediamento è situato in Contrada Valle Castagna, anch'esso in un terreno seminativo alla quota di 325 m. s.l.m. La presenza in entrambi i siti di materiale archeologico relativo alle classi ceramiche e agli elementi di costruzione<sup>7</sup>.

Dai dintorni di Bari e nella zona murgiana tra Bitonto ed Altamura provengono altre attestazione delle proprietà imperiali grazie ai ritrovamenti di epigrafi di servi e liberti imperiali databili tra I e II sec. Non è chiaro quale estensione avessero i saltus imperiali, se fossero continui o disposti a "macchia di leopardo". Sembra accettabile l'ipotesi che accanto alle aree destinate al pascolo sicuramente sviluppate su estensioni notevoli senza soluzione di continuità, non mancassero anche appezzamenti più o meno ampi non contigui, interrotti da altre tenute private o ecclesiastiche. Un esempio a tal riguardo può essere rintracciato nei territori di Venusia e Canusium particolarmente ricchi di attestazioni di latifondi imperiali dislocati in varie zone. Nelle zone di Gaudio erano probabilmente entrate a far parte del patrimonium principis le proprietà confiscate nell'età di Caligola a C. Calvisius Sabinus; non molto lontano, tra Canusium e Venusia, nella zona di Montemilone e di Minervino Murge, le attestazioni, differenziate

<sup>6</sup> SABAP della Basilicata, Database Scheda delle presenze archeologiche edite, scheda n. 161.

<sup>7</sup> La tipologia del materiale afferisce a ceramica comune acroma, ceramica di imitazione di sigillata D, ceramica tardo antica dipinta a fasce rosse, un fr. di anfora africana, c. da fuoco, frr. di olla, c. sigillata D. *Ibidem*, pag. 8.

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

cronologicamente, di schiavi e liberti imperiali si infittiscono, individuando qui un nucleo importante e compatto del latifondo imperiale.

Un'altra importante evidenza è l'**acquedotto** fatto costruire da **Erode Attico Tiberio Claudio**, console nel 143 d.C.<sup>8</sup>. L'acquedotto, che serviva la città di *Canusium*, attraversava le campagne circostanti (per 20 miglia ca.) interessando anche i Comuni moderni di Minervino e Montemilone<sup>28</sup>. Il tracciato, già noto a studiosi del '700 e del '900<sup>29</sup>, è stato di recente ristudiato e cartografato<sup>9</sup>. A seguito di diverse segnalazioni, sono stati effettuati sopralluoghi in c.da **Perillo Soprana, Difensola, Medicanna** e c.da **Peschiera**, dove sono stati riportati in luce i tratti, già noti, di **condotte sotterranee**, realizzate con petre piatte e tufelli legati con malta e forse una **piscina limaria** (c.da **Defensola**).

## 9. LA VIABILITÀ ANTICA

Le vallate fluviali della Basilicata hanno rappresentato da sempre le principali vie di comunicazione, permettendo l'attraversamento tutta la regione dalla costa ionica a quella tirrenica. In età preromana la viabilità principale dell'area è legata alla percorribilità delle valli fluviali del Bradano e dell'Ofanto. Il territorio compreso tra il medio ed alto corso dei due fiumi è attraversato da una serie di percorsi naturali che permettono la comunicazione tra i vari siti collegandoli direttamente con il versante ionico ed Adriatico. Si tratta per lo più di tratturi o vie secondarie, risalenti all'età preistorica, per il transito di uomini e animali, non ricordate dagli itinerari romani perché non utilizzate per il transito militare e commerciale, individuate R. J. Buck nel corso delle indagini topografiche condotte nell'area orientale della regione nel corso degli anni '70<sup>10</sup>, indagini che hanno permesso l'individuazione di antichi itinerari lungo i quali si affacciavano numerosi abitati rinvenuti nel territorio nel corso delle più recenti indagini territoriali<sup>11</sup>. La viabilità principale, divenuta in seguito l'Appia, era parallela e più settentrionale alla via antica della Valle del Bradano e collegava la colonia greca di Taranto all'attuale Venosa, penetrando nei centri antichi quali Altamura e Gravina. Per gran parte del periodo romano, quindi, *Venusia* e il suo territorio viene a trovarsi lungo la **Via Appia**, la *Regina Viarum*, una delle principali direttrici viarie di età romana, edificata nel 312 a.C., da Roma giungeva a Capua, Benevento e Venosa<sup>12</sup>.

<sup>8</sup> Filostato (*"Vita Sophistarum* II.1,5") racconta che il console, dopo aver edificato un teatro a Corinto ed un bagno alle Termopili, si occupò di "fornire d'acqua *Canusium*". Scaliero 2018.

<sup>9</sup> Lacava 1890, p.85; Bozza 1888, II v., p.168; Lombardi 1987, p.41.

<sup>10</sup> R.J. Buck, *The Via Herculia*, «BSR» XXXIX1971, p. 81; R.J. Buck, *The Ancient Roads of Eastern Lucania*, «BSR» XLIII 1974, pp. 46-67.

<sup>11</sup> Marchi 2019; *Ager Venusinus II*, pp. 263-279; Marchi 2019; MacCallum, Hyatt 2012-2014.

<sup>12</sup> In ultimo Marchi 2019.



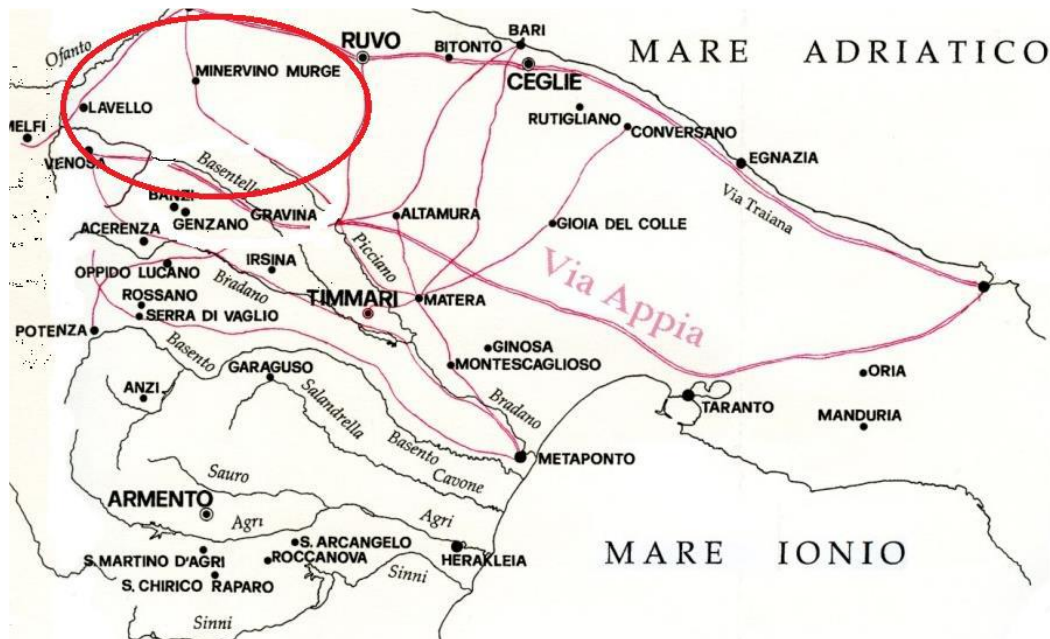


Fig. 1 Ricostruzione della viabilità antica. In rosso l'area di pertinenza del parco

Il tracciato di questa viabilità è stato ricostruito filologicamente grazie agli studi intrapresi -sin dalla metà del settecento- da Pratilli per giungere , poi, agli studi topografici condotti nel corso degli anni '70 da Buck e Vinson. Le più recenti ricerche topografiche condotte in questo comparto territoriale dall'Alvisi<sup>13</sup> e da Marchi-Sabatini<sup>14</sup>, con l'ausilio della lettura delle foto aeree, hanno permesso di ricostruire il percorso della via Appia nel tratto compreso tra l'Irpinia e Venosa ed anche quello della **via Herculia**. Questa seconda arteria collegava Grumentum a Potentia e giungeva fino ad *Equum Tuticum*. Tratti di questa via sono stati individuati sia nel territorio del comune di Maschito che in agro di Forenza. Inoltre, le più recenti indagini stratigrafiche condotte nel territorio di Banzi hanno permesso di riportare alla luce un tratto, conservato per una lunghezza di ca. 100 mt, del tracciato viario lungo uno dei percorsi ipotizzati dagli studiosi, il c.d. tracciato "meridionale"<sup>15</sup>, nel tratto compreso tra le località Fontana rotta, dove Lugli<sup>16</sup> riferisce di aver visto un tratto di strada selciata e il sito romano scoperto dal Vinson<sup>17</sup>, interpretabile come una villa del periodo medio/tardo-imperiale. In particolare le recenti indagini ha messo in luce un piccolo tratto glareato che ricalca perfettamente l'ipotesi Sud ipotizzata per la Via Appia tra Venosa e Palazzo San Gervasio proposta da Lugli<sup>18</sup>, in contrapposizione all'ipotesi Nord che segue grossomodo il Regio tratturo Melfi-Castellaneta (nr

<sup>13</sup> Alvisi 1970


<sup>14</sup> *Venusia; Ager Venusinus II*, pp. 281-285; in ultimo Marchi 2019

<sup>15</sup> In Ultimo Mutino-Gramegna c.s.

<sup>16</sup> Lugli 1952, p. 288; 1962, p. 29.

<sup>17</sup> Sito V16 in Vinson 1972, pp. 67-68

<sup>18</sup> Lugli 1952.

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

018/ 019/ 022)<sup>19</sup>. L' ipotesi sud, invece, ricalca il Regio tratturello di Notarchirico, n.24. I tratturi sono vincolati ai sensi del D.M. 22 dicembre 1983<sup>44</sup>. Le grandi vie di comunicazione di origine romana in età altomedievale sono destinate ad un lento abbandono; nel corso del VI secolo d.C. è noto l'accanimento dei Goti nell'abbattere e devastare gli acquedotti e i villaggi presenti lungo il tracciato della via Appia, che in questa fase storica assume una funzione secondaria rispetto alla Via Traiana, edificata nel 109 d.C., che per tutto il basso medioevo resterà l'arteria principale della regione<sup>20</sup>. Solo in età normanno-sveva la regione assume un ruolo centrale nel sistema viario del meridione per l'importanza di alcuni centri urbani come Melfi ed Acerenza<sup>21</sup>. La crisi del sistema viario si accresce tra la fine del XIII e la prima età del XIV secolo, in concomitanza con una crisi politica e demografica che vedrà lo spopolamento delle campagne. Oggi nel territorio permangono le tracce della fitta rete tratturale della transumanza che per secoli ha permesso lo spostamento dei pastori dalle montagne dell'Appennino alle pianure pugliesi. Alla rete principale di tratturi che attraversano il territorio da nord-ovest a sud-est si riferiscono tratturelli e bracci trasversali, di ampiezza minore che collegano i percorsi principali alle aree più interne<sup>22</sup>. Queste antiche direttrici naturali sono sottoposte a tutela integrale da parte della Soprintendenza Archeologica della Basilicata ai sensi del D.M. 22 dicembre 1983.

## 10. SCHEDE DEI SITI NOTI

Come area di studio si è scelta una fascia di territorio più ampia rispetto a quella nella quale ricade l'impianto agrivoltaico. Data l'alta concentrazione di punti/siti archeologici nell'area d'indagine si è scelto di mappare quelli più prossimi all'impianto; tali dimensioni sono dettate dalla necessità di redigere un quadro esaustivo delle presenze accertate su via bibliografica e archivistica, per meglio delineare un quadro dello sviluppo archeologico e culturale dell'area, anche in vista di stabilire la sensibilità in termini di rischio archeologico per il comparto territoriale in esame.

Ai fini della valutazione del rischio archeologico, questi siti sono stati raggruppati con un criterio topografico: ogni gruppo di punti/siti è identificato con un numero ID di scheda di sito, ripreso da un documento di Valutazione archeologica Preliminare redatto per la realizzazione di un impianto eolico in Località Perillo Soprano<sup>23</sup>. Nella Carta Archeologica (cfr. ALLEGATO A.4.1. -

<sup>19</sup> Pratilli (1745)

<sup>20</sup> Procopio, I, 19, vol. I, p. 143; P. Dalena, Strade e percorsi nel meridione d'Italia (secc. VI-XIII), in BBasil X 1994, pp. 121-195.

<sup>21</sup> G. Uggeri, *Sistema viario e insediamento rupestre tra antichità e medioevo*, C.D. Fonseca (cura di), in *Habitat- Strutture-Territorio. Atti del terzo Convegno internazionale di studio sulla Civiltà rupestre medievale nel Mezzogiorno d'Italia* (Taranto-Grottaglie, 24-27 settembre 1975), Galatina 1978, pp. 115-139; Guidone, *Geografica*, in J. Schnez, *Itineraria romana*, II, Stuttgart 1990, pp. 111-142.

<sup>22</sup> Mibac, Regione Basilicata, Buone Pratiche per la lettura del paesaggio, L'alto Bradano. Progetto pilota per lo studio del territorio e buone pratiche per l'adeguamento dei piani paesistici, 2006, pp. 20-25.

<sup>23</sup> COLANGELO 2020, Viarch per conto della Società MilleK Srl. Anche la numerazione progressiva dei siti è ripresa da questo documento



Carta archeologica) si è optato, pertanto, per il mantenimento di una doppia numerazione: la numerazione bibliografica originaria dei siti, presente nei contributi di riferimento (Marchi M.L. - Sabbatini G., **Venusia -Forma Italiae 37-**, Firenze 1996; G. Sabbatini, **Ager Venusinus I, Forma Italiae 1**, Firenze 2001 e M. L. Marchi, **Ager Venusinus II. Forma Italiae 43**, Firenze 2010) e l'identificativo delle schede di sito di seguito riportate nelle schede tecniche. Qui si elencano, per comodità di sintesi, le presenze archeologiche numerate a partire dall'area di progetto ed inserite nelle schede tecniche e nell'allegato cartografico di riferimento.

ID	OGGETTO	COMUNE	LOCALITÀ	IGM	DESCRIZIONE	INTERPR ETA	BIBLIOGRAF
98	Epigrafe	LAVELLO	Masseria Carretta	175IINE	Iscrizione funeraria.	Epigrafe funeraria	Salvatore 1984, p. 27, n. 11.
99	Area Frammenti Fittili	LAVELLO	Masseria spagnoletti	175IINE	Area con frammenti macine di trachite, una mola olearia; si segnalano inoltre un piccolo nucleo di tombe.	Edificio rurale; sepolture	Volpe 1990, p. 156, n.302;
100	Area Frammenti Fittili e Strutture Murarie	LAVELLO	Posta Scioscia	175IINE	Sono attestati resti di strutture e frammenti ceramici sparsi in superficie.	Edificio	Volpe 1990, p. 157, n. 303; BTCGI VIII, 1990, pp. 455-460;
101	area frammenti fittili	LAVELLO	Pulcinara	175IISE	Area ampia circa 800 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi, ceramica comune, ceramica a vernice nera, macine in trachite, dolia e scarti di argilla.	Fattoria con annessa fornace	Sabbatini 2001, p. 17 n. 1
102	area	LAVELLO	Pulcinara	175IISE	Area ampia 100 mq.,	Insediamen to rurale	Sabbatini 2001, p. 17



	frammenti fittili				caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi, coppi, ceramica comune, macine di trachite, pareti di dolia.		n.2.
103	area frammenti fittili	LAVELLO	Pulcinara	175IISE	Area ampia 40 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti di laterizi, ceramica comune, dolia e frammenti di macine in trachite.	Insediamen to rurale	Sabbatini 2001, p. 17 n.3
104	area frammenti fittili	LAVELLO	Piani di Federico	175IISE	Sulla pianura lungo il torrente Lampeggiano ? stata individuata un'area ampia circa 2000 mq. con frammenti di sigillata africana D, di ceramica comune, di laterizi, di macine in trachite e di laterizi malcotti.	Insediamen to rurale	Sabbatini 2001, p. 17 n. 5
105	area frammenti fittili	LAVELLO	Piani di Federico	175IISE	Area ampia circa 150 mq., posta a est del sito 104, caratterizzata dalla presenza di frammenti di laterizi e ceramica comune. nelle vicinanze presente anche	Insediamen to rurale	Sabbatini 2001, p. 17 n. 6



					un accumulo artificiale di materiale tra cui si segnalano frammenti di catillus di macina grana		
106	area frammenti fittili	LAVELLO	Pulcinara	175IISE	Area ampia circa 300 mq, con frammenti laterizi e poca ceramica comune.	Insediamen to rurale	Sabbatini 2001, p. 17 n. 4
107	area frammenti fittili	LAVELLO	Le Coste	175IISE	Area di 1000 mq., caratterizzata dalla presenza di radi frammenti fittili, tra cui frammenti di impasto, di ceramica a vernice nera e di sigillata italica	Edificio rurale	Sabbatini 2001, p. 17-18 n. 7;
108	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Ponte di Costanzo	175IISE	Area ampia circa 2500 mq ,posta a breve distanza dal sito 107, caratterizzata dalla presenza di laterizi, scapoli calcarei, frammenti di macine circolari, ceramica comune, ceramica a vernice nera, sigillata italica e africana A, anfore e dolia;	Insediamen to rurale che dopo una fase preromana, si struttura in et? romana come una villa con parte produttiva annessa	Sabbatini 2001, p. 18 n. 8
109	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Le Coste	175IISE	Area ampia 100 mq, con frammenti laterizi, di macina quadrangolare in trachite e di	Fattoria	Sabbatini 2001, p. 18 n. 9



					pithoi d'impasto.		
110	area frammenti fittili	LAVELLO	Le Coste	175IISE	Area di 100 mq., posta a breve distanza dal sito 109, caratterizzata dalla presenza di frammenti di tegole curve, ceramica comune e ceramica a vernice nera.	Piccola fattoria	Sabbatini 2001, p. 18 n. 10
111	area frammenti fittili	LAVELLO	Le Coste	175IISE	Area ampia 5000 mq, con frammenti di laterizi, tegole curve, macine in trachite, ceramica comune, ceramica d'impasto, ceramica a vernice nera, sigillata italica e africana C e D, anfore e dolia	Villa	Sabbatini 2001, pp. 18-19 n. 11
112	area frammenti fittili	LAVELLO	Le Coste	175IISE	Area ampia circa 3000 mq., posta nei pressi della Fontana Palmaroccia, caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi, coppi striati, spatheia, vernice nera e sigillata italica.	Villa	Sabbatini 2001, p. 19 n. 12
113	area frammenti fittili	LAVELLO	Mass. Guardiola Sottana	175IISE	Area ampia circa 1500 mq, posta nei pressi del torrente Lampeggiano, caratterizzata dalla densa	Insediamen to rurale	Sabbatini 2001, p. 19 n. 13



					presenza di frammenti laterizi, ceramica a vernice nera, sigillata italica e africana D e scapoli calcarei.		
114	area frammenti fittili	VENOSA	Mass. Guardiola sottana	175IISE	Il sito si identifica con un'area con rada concentrazione di frammenti laterizi per un'estensione di 100 mq. piccolo edificio rurale d'età imperiale	Sabbatini 1993, n. 280; Sabbatini 2001, p. 19 n. 14	
115	area frammenti fittili	VENOSA	Mass. Guardiola soprana	175IISE	Lungo il pianoro ad ovest del torrente Lampeggiano si individua una rada concentrazione di frammenti di laterizi, tegole curva, scapoli calcarei, ceramica acroma e dipinta, impasto e macine di trachite per un'estensione di 100 mq., mentre nella medesima	Insediamen to protostorico esteso per tutta l'area a cui si sovrappone una struttura rurale preromana. Il sito ? quindi rioccupato in epoca tardo antica.	Sabbatini 1993, nn. 281-282; Sabbatini 2001, p. 19,20 nn. 15,16
117	area frammenti fittili	VENOSA	Mass. Guardiola sottana	175IISE	Fitta area di 1000 mq. Formata da ceramica d'impasto, a vernice nera, acroma e dipinta e laterizi ? visibile lungo il margine del pianoro ad ovest del torrente Lampeggiano	Insediamen to rurale di et? preromana	Sabbatini 1993 n. 278; Sabbatini 2001, p. 20 n. 17



118	area frammenti fittili	VENOSA	Mass. Guardiola sottana	175IISE	Lungo il lato orientale del torrente Lampeggiano ? visibile una rada concentrazione di frammenti fittili molto sminuzzati per un area di 300 mq.	Prorabile edificio rurale di epoca tardo antica	Sabbatini 2001, p. 20 n. 18
119	area frammenti fittili	VENOSA	Mass. Gaurdiola sottana	175IISE	Sulla cima di una collinetta ad ovest del torrente Lampeggiano si individua un'area di frammenti fittili di 1000 mq. Tra i materiali si ricordano: ciottoli, laterzi, tegole curve, ceramica di produzione daunia, impasto, vernice nera, macine e scarti di l	Nucleo insediativo neolitico a cui si sovrappone un edificio preromano	Sabbatini 1993, n. 277; Sabbatini 2001, p. 20 n. 19
120	area frammenti fittili	VENOSA	Mass. Guardiola sottana	175IISE	Sul margine del pianoro ad ovest del torrente Lampeggiano si riconosce una densa concentrazione di frammenti di laterizi, di ceramica comune, di impasto, di vernice nera, di ceramica di Gnathia e di dolia per un area di 2500 mq.	Insediamen to neolitico a cui si sovrappone una struttura produttiva preromana in uso anche in et? repubblica na.	Sabbatini 1993, p. 276; Sabbatini 2001, pp. 20/21 n. 20
121	area frammenti fittili	VENOSA	Piani di Federico	175IISE	Su un lieve pendio ad ovest del torrente	Edificio rurale di et?	Sabbatini 1993, n. 274,275;





					Lampeggiano si riconosce una rada concentrazione di frammenti di laterizi, ceramica a vernice nera e ciottoli per un'estensione di 1000 mq. Sul medesimo pendio a breve distanza dall'area precedente se ne individua	preromana; insediamento d'et? preromana	Sabbatini 2001, p. 21 n. 21,22.
123	area frammenti fittili	LAVELLO	Mass. Dragoncello	175IISE	Rada area di frammenti di laterizi e ceramica comune ampia circa 100 mq.	Piccolo edificio rurale di epoca imperiale	Sabbatini 1993, n. 273; Sabbatini 2001, p. 21 n. 23
124	area frammenti fittili	VENOSA	Mass. Correggia	175IISE	Su un pianoro si individua una vasta area di circa 5000 mq caratterizzata dalla presenza di ceramica d'impasto e ceramica depurata.	Insediamento di epoca neolitica	Sabbatini 1993, p. 274; Sabbatini 2001, p. 21 n. 24
125	area frammenti laterizi	LAVELLO	La Correggia	175IISE	Area ampia circa 600 mq., posta sul pianoro a nord di Monte Quercia, caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi.	Edificio rurale	Sabbatini 2001, p. 21 n. 25
126	area frammenti fittili	LAVELLO	Monte Quercia	175IISE	Vasta area di 20000 mq. caratterizzata dalla presenza di frammenti fittili, in particolare ceramica di	Insediamento neolitico	Sabbatini 2001, p. 21 n. 26



					impasto		
127	area frammenti fittili	LAVELLO	Monte Quercia	175IISE	Area di circa 2500 mq., caratterizzata dalla presenza di scapoli calcarei, frammenti di laterizi, di ceramica comune, di pareti sottili, di sigillata italica e africana A e di dolia.	Villa	Sabbatini 2001, p. 22 n. 27
128	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Posta Scioscia	175IISE	Area ampia 800 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi, di scapoli calcarei, ceramica comune e di macina in trachite.	Edificio rurale	Salvatore 1984, p. 26, n. 8; Sabbatini 2001, p. 22 n. 28
129	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Mezzana del Cantore	175IISE	Area ampia 150 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti di laterizi, di ceramica comune, di macine, di dolia e di scapoli calcarei.	Edificio rurale	Sabbatini 2001, p. 22 n. 29
130	area frammenti laterizi	LAVELLO	Mezzana del Cantore	175IISE	Area di 250 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti di laterizi.	La tipologia del materiale farebbe ipotizzare la presenza di tombe databili tra et? triunvirale ed imperiale	Sabbatini 2001, p. 22 n. 30
131	area frammenti	LAVELLO	Mezzana del Cantore	175IISE	Area di 150 mq, posta a	Edificio rurale	Sabbatini 2001, p. 22



	laterizi				breve distanza dal sito 130, caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi.		n. 31
132	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Mezzana del Cantore	175IISE	Area di 200 mq. caratterizzata dalla presenza di frammenti fittili, laterizi, ceramica comune e di macine in trachite	Edificio rurale	Sabbatini 2001, p. 22 n. 32
133	area frammenti laterizi	LAVELLO	Mezzana del Cantore	175IISE	Area di 600 mq., posta a breve distanza dal sito 132, caratterizzata dalla presenza di frammenti di laterizi.	Area di sepolture o edificio rurale	Sabbatini 2001, p. 22 n. 33
134	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Mezzana del Cantore	175IISE	Area 400 mq, caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi, coppi striati, crustae marmoree, dolia, macine in trachite, ceramica comune, sigillata africana A, C, D, africana da cucina e contenitori in vetro	Insediamen to rurale	Sabbatini 2001, p. 23 n. 34
135	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Mezzana del Cantore	175IISE	Area di 600 mq., posta a breve distanza dal sito 134, caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi, coppi	Insediamen to rurale	Sabbatini 2001, p. 23 n. 35



					striati, ceramica a vernice nera e comune.		
136	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Mezzana del Cantore	175IISE	Area di 100 mq. caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi, scapoli calcarei e scarsa ceramica comune.	Edificio rurale	Sabbatini 2001, p. 23 n. 36.
137	area frammenti fittili	LAVELLO	Solagna Martuscelli	175IISE	Su un pianoro ? visibile un'area di circa 100 mq, con forte presenza di frammenti di laterizi, ceramica comune e schegge calcaree	Edificio rurale di epoca tardo antica	Sabbatini 2001, p. 23 n. 37
138	area frammenti fittili	VENOSA	Tre Confini	175IISE	Su un rilievo ? visibile un'area abbastanza densa di 500 mq. con frammenti fittili (laterizi, ceramica comune, macine).	Struttura rurale di epoca imperiale	Sabbatini 2001, p. 23 n. 38
139	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Masseria Mezzana del Cantore	175IISE	Area di circa 2500 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi, coppi striati, ceramica comune, sigillata africana A, C, D, dolia e macine circolare in trachite.	Villa	Sabbatini 2001, p. 24 n. 39
140	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Masseria Mezzana del Cantore	175IISE	Area ampia circa 100 mq, caratterizzata dalla presenza di frammenti di laterizi, coppi	Piccolo edificio rurale	Sabbatini 2001, p. 24 n. 40



					striati, ceramica comune e scapoli calcarei.		
141	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Rosa Marina	175IISE	Area ampia 200 mq,caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi, ceramica comune e scapoli calcarei.	Insediamen to	Sabbatini 2001, p. 24 n. 41
142	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Solagna	175IISE	Area ampia 200 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi molto sminuzzati, ceramica comune e macina circolare in trachite	Edificio rurale	Sabbatini 2001, p. 24 n. 42
143	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Ariaccia	175IISE	Su un pianoro si estende per circa 2000 mq un'area ricca di frammenti di laterizi, macine, ceramica comune, a vernice nera e louterion. Solo nella zona occidentale si riscontra la presenza di ceramica comune tardoantica e di sigillata africana	Insediamen to repubblica no con riutilizzo del sito in et? tardo antica	Sabbatini 2001, p. 24 n. 43
144	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Il Parco	175IISE	Sulla sommit? collinare si localizza una densa area (2000 mq) di frammenti di ceramca di impasto e di ceramica depurata.	Insediamen to protostoric o	Sabbatini 2001, p. 24 n. 44
145	area frammenti	MONTEMIL ONE	Il Parco	175IISE	Sulla cima del colle si	Insediamen to rurale	Sabbatini 2001, p. 25



	fittili				estende, per 800 mq, un'area molto densa di frammenti laterizi, di coppi striati, di macine, di ceramica comune, di sigillata africana D, di spatheia e scorie di fusione di ferro	con area produttiva di epoca tardo antica.	n. 45
146	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Il Parco	175IISE	Sull'orlo settentrionale del colle ? posta una fitta concentrazione, ampia 600 mq, di laterizi, coppi, ceramica comune e spatheia	Insediamen to rurale tardo antico	Sabbatini 2001, p. 25 n. 46
147	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Contrada Valle Castagna	175IISE	Sulla sommit? collinare ? visibile un'area motlo fitta di laterizi, coppi striati e scarsa ceramica comune.	Edificio rurale tardo antico	Sabbatini 2001, p. 25 n. 47
148	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Contrada Valle Castagna	175IISE	Sulla sommit? collinare si nota una fitta concentrazione di frammenti fittili (laterizi, coppi striati, macine, ceramica comune, sigillata africana A, C e D e spatheia) per un area di mq. 2000.	Insediamen to imperiale e tardo antico	Sabbatini 2001, p. 25 n. 48
149	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Mass. Valle Castagna Sottana	175IISE	Sulla cima di un colle si riconosce una fitta area di frammenti fittili	Insediamen to di et? tardo antica	Sabbatini 2001, p. 25 n. 49



					(laterizi, coppi striati, ceramica comune) e di schegge calcaree e macine in trachite, ampia 800 mq.		
150	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Mass. Valle Castagna Sottana	175IISE	Sull'orlo del colle ? presente un'area di 1500 mq, caratterizzata dalla presenza di ceramica d'impasto, ceramica depurata e frammenti di concotto.	Insediamen to neolitico e protostoric o	Sabbatini 2001, p. 25 n. 50
151	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Valle Cornuta Sottana	175IISE	Sulla cima del pianoro ? visibile una fitta area di circa 500 mq, con frammenti di laterizi, di coppi striati, di ceramica comune e di scaglie di calcare.	Edificio rurale tardo antico	Sabbatini 2001, pp. 25/26 n. 51
152	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Valle Cornuta Sottana	175IISE	Sul versante collinare ? riconoscibile un'area di 150 mq, con fitta concentrazione di frammenti fittili	Insediamen to di epoca tardo antica	Sabbatini 2001, p. 26 n. 52
153	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Valle Cornuta Sottana	175IISE	Sulla sommit? collinare si individua un'area di 1500 mq caratterizzata dalla presenza di ceramica di impasto	Insediamen to neolitico	Sabbatini 2001, p. 26 n. 53
154	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Valle Cornuta Sottana	175IISE	Sulla sommit? collinare si riconosce una rada	Edificio rurale di et? repubblica	Sabbatini 2001, p. 26 n. 54



					concentrazione di frammenti laterizi e di ceramica comune su un'estensione di circa 200 mq.	notriumvirale	
155	area frammenti fittili	MONTEMILONE	Contrada Valle Cornuta	175IISE	Sull'orlo del pianoro si riconosce una rada concentrazione di frammenti di laterizi, ceramica comune e sigillata africana D per un'area di 200 mq.	Edificio rurale di epoca repubblicana,	Sabbatini 2001, p. 26 n. 55
156	area frammenti fittili	MONTEMILONE	Contrada Valle Cornuta	175IISE	Sul pianoro si nota una vasta area di circa 2000 mq al cui interno si possono distinguere tre zone: a) 120 mq, b) 100 mq e c) 1200 mq, con frammenti di laterizi, di coppi striati, di macine, di ceramica comune, di spatheia e sigillata africana C e D	Edificio rurale di epoca repubblicana, rioccupato e ampliato, con l'aggiunta di due corpi di fabbrica, in et? tardo antica.	Sabbatini 2001, pp. 26/27 n. 56
157	area frammenti fittili	MONTEMILONE	Valle Cornuta di Mezzo	175IISE	Sull'orlo di un pianoro ? riconoscibile un'area di 1000 mq con frammenti laterizi, di ceramica comune, di sigillata italica e dolia oltre a schegge calcaree e frammenti di	Insediamen to d'et? repubblicana e triumvirale	Sabbatini 2001, p. 27 n. 57





					macine		
158	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Contrada Valle Cornuta	175IISE	Su un pianoro si localizza una densa area di frammenti di laterizi, ceramica comune e schegge di calcare per un'estensione di 200 mq.	Insediamen to tardo antico	Sabbatini 2001, p. 27 n. 58
159	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Mass. Valle Castagna Soprana	175IISE	Sulla sommit? collinare si colloca una fitta concentrazione di circa 2000 mq con presenza di frammenti di laterizi, ceramica comune, sigillata africana D e orientale, spatheia e macine in trachite	Insediamne to di epoca triumvirale con un riuso in et? tardo antica.	Sabbatini 2001, p. 27 n. 59
160	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Mass. Valle Castagna Soprana	175IISE	Sulla sommit? collinare ? visibile una concentrazione di materiale ampia 600 mq. Tra i materiali si ricordano laterizi, coppi striati, macine, ceramica comune, dolia e scorie di argilla e laterizi malcotti. Inoltre in un accumulo di materiali	Edificio produttivo d'et? tardo antica	Sabbatini 2001, p. 27 n. 60
161	area frammenti fittili	MONTEMIL ONE	Mass. Forestella	175IISE	In un'area pianeggiante si distingue una fitta concentrazione di frammenti di laterizi, coppi striati,	Edificio rurale di epoca repubblicana e triumvirale iutilizzato in et? tardo	Sabbatini 1993, n. 290; Sabbatini 2001, p. 27 n. 61



					ceramica comune e scapoli calcarei per un'estensione di 400 mq.	antica.	
162	area frammenti fittili	MONTEMILONE	Mass. Valle Castagna Soprana	175IISE	Sul versante collinare si riconosce un'area, ampia 200 mq, con frammenti di laterizi, ceramica comune, sigillata africana D e schegge calcaree	Edificio rurale di epoca repubblicana, con fase di riutilizzo in periodo tardo antico	Sabbatini 2001, pp. 27-28 n. 62
163	area frammenti fittili	MONTEMILONE	Cugno d'Elice	175IISE	Lungo un versante collinare si riconosce un'area di 200 mq, con frammenti di laterizi	Edificio rurale di epoca repubblicana	Sabbatini 2001, p. 28 n. 63
164	area frammenti fittili	VENOSA	La Forestella	175IISE	Su un'area pianeggiante si distinguono due nuclei di 150 e 50 mq, distanti circa 20 m. Entrambe sono caratterizzati dalla presenza di laterizi, ceramica comune, macine in trachite e schegge calcaree	Insedimento di et? imperiale o tardo antica	Sabbatini 2001, p. 28 n. 64
165	area frammenti fittili	LAVELLO	Gaudianello	175IISE	Area ampia 150 mq., caratterizzata dalla scarsa presenza di frammenti laterizi, ceramici e di macine.	Piccolo insediamento	Sabbatini 2001, p. 28 n. 65
166	area	LAVELLO	La	175IISE	In un pianoro si	Frequentaz	Sabbatini 1993,



	frammenti fittili		Forestella		riconosce una rada area di ceramica d'impasto ampia circa 300 mq	ione neolitica, forse riferibile a nuclei abitativi	n. 292; Sabbatini 2001, p. 28 n. 66
167	area frammenti fittili	LAVELLO	La Forestella	175IISE	Un'area di circa 600 mq, con frammenti di laterizi, di ceramica comune e di scapoli calcarei, ? riconoscibile lungo il versante collinare. Sul medesimo pianoro a breve distanza dalla precedente area se ne riconosce un'altra di mq. 100 con frammenti late	Edificio rurale di et? tardo antica	Sabbatini 1993, n. 291; Sabbatini 2001, p. 28 n. 67,68
169	area frammenti fittili	VENOSA	La Forestella	175IISE	L'area, ampia circa 200 mq, ? caratterizzata dalla rada presenza di frammenti di laterizio, ceramica comune, macine e scapoli calcarei.	Edificio rurale di epoca repubblicana o triumvirale	Sabbatini 2001, p. 28 n. 69
170	area frammenti fittili	VENOSA	La Forestella	175IISE	Sulla sommit? collinare ? presente una rada concentrazione di laterizi, ceramica comune, abbondanti schegge calcaree per un'estensione di 300 mq.	Insedimento di epoca repubblicana	Sabbatini 2001, p. 28 n. 70
171	area frammenti fittili	VENOSA	Casalecchia	175IISE	Sul pianoro, all'interno di una vasta area (2000	Insedimento tardo antico, con forte	Sabbatini 2001, pp. 29-30, nn. 71,72,73.



					mq), si distinguono tre fitte concentrazioni di materiali ampie rispettivamente: a)1000 mq, b) 400 mq, c) 100 mq. In a) sono presenti: macine, laterizi, ceramica comune, sigillata africana D, sptheia e vet	connotazione produttiva	
174	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Casalecchia	175IISE	Area ampia circa 200 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti di laterizi, di ceramica comune e di sigillata africana A	Insediamen to rurale	Sabbatini 2001, p. 29 n. 74
175	area frammenti laterizi	LAVELLO	Casalecchia	175IISE	Area di 100 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi.	Piccolo edificio rurale	Sabbatini 2001, p. 29 n. 75
176	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Gaudianello	175IISE	Area di 100 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti di laterizi, tegole curve, ceramica comune e scapoli calcarei	Insediamen to rurale	Saabbatini 2001, p. 29 n. 76
177	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Mass. Guardiola Soprana	175IISE	Area di circa 600 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi, tegole curve, ceramica comune e dolia.	Struttura produttiva	Sabbatini 2001, p. 29 n. 77



178	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Toppo di Francia	175IISE	Area di circa 200 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi, ceramica comune e scapoli calcarei.	Edificio rurale	Sabbatini 2001, p. 29 n. 78
179	area frammenti fittili e laterizi	LAVELLO	Masseria Jannuzzi	175IISE	Area di 10000 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti di ceramica ad impasto; immediatamente ad est del sito precedente si segnala un'area di 800 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi e ceramica comune.	Insediamen to neolitico; edificio rurale.	Sabbatini 2001, p. 29 n. 79
180	area frammenti fittili e ciottoli	VENOSA	Masseria Jannuzzi	175IISE	Area ampia 400 mq., posta nei pressi della masseria, caratterizzata dalla presenza di frammenti laterizi, ceramica comune, sigillata afriacana A e macine in trachite	Insediamen to rurale	Sabbatini 2001, pp. 29-30 n. 80;
181	area frammenti fittili	LAVELLO	Bosco delle Rose	175IISE	Area ampia 5000 mq., caratterizzata dalla presenza di frammenti di ceramica d'impasto	Insediamen to neolitico	Sabbatini 2001, p. 30 n. 81



N.	LOCALITA'	DESCRIZIONE	DATAZIONE	BIBLIOGRAFIA
1	<b>Mass.Rosaria/Perillo Soprano</b>	Aree di dispersione di fr. ceramici	Età repubblicana/tardo antica	<i>Ager Venusinus I</i> , pp. 49-50, siti 195-198
2	<b>Lupara Sottana</b>	Aree di dispersione di fr. ceramici	Età preromana/ tardo antica	<i>Ager Venusinus I</i> , pp. 49-50,52, siti 199-200-210
3	<b>Casone S. Maria</b>	Area di fr. fittili	Età tardo antica	<i>Ager Venusinus I</i> , pp. 49-50,52, siti 201-209
4	<b>Casone S. Maria</b>	Area di fr. fittili	Età tardo antica	<i>Ager Venusinus II</i> , pp. 220-221, siti 965-970
5	<b>Casone S. Maria</b>	Area di fr. fittili	V-IV sec. a. C.	<i>Ager Venusinus II</i> , pp. 221-222, siti 972-977
6	<b>Sterpara/Lupara</b>	Area di fr. fittili	Età imperiale	<i>Venusia</i> , p.29, siti 63-67
7	<b>Sterpara</b>	Area di fr. fittili	Età imperiale	<i>Venusia</i> p.29, sito 62
8	<b>Lo scannato/I Perazzi</b>	Area di fr. fittili	Età repubblicana-imperiale/ tardo antica	<i>Ager Venusinus I</i> , pp. 45-46, siti 178-181 e 194
9	<b>Vallone Quadorne/Casone Messaro/Messaro</b>	Area di fr. fittili	Neolitico/ Età repubblicana/imperiale tardo antica	<i>Ager Venusinus I</i> , pp. 45-46, sito 150-159; 174-177
10	<b>Piani di Boreano</b>	Area di fr. fittili	Età repubblicana -tardo antica	<i>Ager Venusinus I</i> , pp. 48-49, sito 185-192.
11	<b>Saraceno/Strecaprete</b>	Area di fr. fittili	Età repubblicana - tardo antica	<i>Ager Venusinus I</i> , pp. 40-41, sito 141-148.
12	<b>Don Camillo/ Cassandro</b>	Area di fr. fittili	Età repubblicana - tardo antica	<i>Ager Venusinus I</i> , pp. 35-36, sito 105-113.
13	<b>Piano del Castello</b>	Area di fr. fittili	Età preromana/imperiale/ altomedievale	<i>Ager Venusinus I</i> , pp.36-37, sito 114-116.
14	<b>La Forestella/ II Casone</b>	Area di fr. fittili	Età repubblicana-imperiale	<i>Ager Venusinus I</i> , pp. 28; 37-38, siti 69-70; 117-



				120
15	<b>Il Casone/Carpiniello</b>	Area di fr. fittili	Età tardo antica	<i>Ager Venusinus</i> I, pp. 38, siti 121-124
16	<b>Carpiniello</b>	Area di fr. fittili	Età repubblicana/ tardo antica	<i>Ager Venusinus</i> I, pp. 38-39, siti 126-128
17	<b>Saraceno</b>	Area di fr. fittili	Età repubblicana/ tardo antica	<i>Ager Venusinus</i> I, pp. 38, siti 129 130; 139- 140
18	<b>Perillo sottana/ difensuola</b>	Area di fr. fittili	Età protostorica/ repubblicana/imperiale	<i>Ager Venusinus</i> I, pp. 39-40, siti 131-138
19	<b>Difensuola</b>	Area di fr. fittili	Età repubblicana	<i>Ager Venusinus</i> I, pp.40, siti 134-135
20	<b>C.da Valle Cornuta</b>	Area di fr. fittili	Età repubblicana/ tardo antica	<i>Ager Venusinus</i> I, pp. 25-26, siti 54-58
21	<b>C.da Valle Cornuta sottana</b>	Area di fr. fittili	Neolitico, età repubblicana	<i>Ager Venusinus</i> I, pp. 25-26, siti 51-55
22	<b>La Medicanna</b>	Area di fr. fittili	età preromana/ età repubblicana- imperiale e tardo antica	<i>Ager Venusinus II</i> , p. 222, siti 978-989
23	<b>Ginestrelli</b>	Area di fr. fittili	età preromana/ età repubblicana- imperiale e tardo antica	<i>Ager Venusinus II</i> , p.220, siti 964- 965
24	<b>Spinamara</b>	Area di fr. fittili	età preromana/ età repubblicana- imperiale e tardo antica	<i>Ager Venusinus II</i> , pp.222, siti 981- 984
25	<b>Mass. Spinamara Soprano</b>	Area di fr. fittili	età preromana/ età repubblicana- imperiale e tardo antica	<i>Ager Venusinus II</i> , pp.224-225, siti 985-989
26	<b>Mass. Spinamara Soprano</b>	Area di fr. fittili	Età preromana/repubblicana imperiale	<i>Ager Venusinus II</i> , pp. 225-227, siti 990- 998
27	<b>Spinazzola-Riforma fondiaria</b>	Area di fr. fittili	Età del ferro /imperiale	<i>Ager Venusinus II</i> , p.219, siti 957- 959
28	<b>Spinazzola-Valle Oscura-Mass. D'Errico</b>	Area di fr. fittili	Età repubblicana- augustea	<i>Ager Venusinus II</i> , pp. 219, siti 955- 956
29	<b>Spinazzola-Valle Oscura-Mass. D'Errico</b>	Area di fr. fittili	Età repubblicana imperiale/ tardo antica	<i>Ager Venusinus</i> <i>II</i> , p. 218, siti 942, 954




30	<b>Spinazzola-Santa Lucia/Madonna del Bosco/Pilone d'errico</b>	Area di fr. fittili	Età imperiale	<i>Ager Venusinus II</i> , pp. 217-218, siti 947-951
31	<b>Palazzo San Gervasio-Piano Palazzo-Mass. Pizzuti</b>	Area di fr. fittili	Età imperiale	<i>Ager Venusinus II</i> , pp. 208-209, siti 888- 890
32	<b>Palazzo San Gervasio/Mandra/piani di Palazzo</b>	Area di fr. fittili	Età preromana e imperiale	<i>Ager Venusinus II</i> , pp. 218-220, siti 884-887; 892-903
33	<b>Lupara</b>	Area di fr. fittili	Età preromana e romana	<i>Ager Venusinus II</i> , pp. 220, sit0 962
34	<b>Matinella</b>	Area di fr. fittili	Età imperiale /tardo antica	<i>Ager Venusinus II</i> , pp. 219-220, siti 960-961
35	<b>Matinella</b>	Area di fr. fittili	Età protostorica/età romana/età medievale	<i>Venusia</i> , pp. 72-73, siti 380-386
36	<b>Mangiaguadagno/Masseria Mangiaguadagno/ Li Scaffoni</b>	Area di fr. fittili	Età neolitica/ età romana	<i>Venusia</i> , pp. 72-73, siti 86-87, 369-371, 376, 364, 374-375, 377- 378, 394-395, 398-407
37	<b>Vallone S. Domenico/Loreto</b>	Area di fr. fittili	Età protostorica/età romana	<i>Venusia</i> , pp. 32-33, 68-69, 71, siti 89-90, 98, 353-356, 359-360, 372
38-40	<b>Grottapiana</b>	Area di fr. fittili	Età protostorica/età preromana/età medievale	<i>Venusia</i> , pp. 29-32, siti 69-75, 77-85, 88
41	<b>Bagnara</b>	Area di fr. fittili	Età romana/età tardoantica	<i>Venusia</i> , pp. 33-40, 59-60, 64, siti 104, 107-109, 124-125,136-143, 263-266, 305-306
42	<b>Grottapiana</b>	Area di fr. fittili	Età romana/età tardoantica	<i>Venusia</i> , pp. 54-55, siti 207, 218-222
43	<b>Calvino-Masseria Lioy</b>	Area di fr. fittili	Età triumvirale e repubblicana	<i>Venusia</i> , pp. 27-28, siti 48, 49
44	<b>Fontana dei Lazzari</b>	Area di fr. fittili	Età romana/età tardoantica	<i>Venusia</i> , pp. 24-25, 42-44, 154-155, 158, siti nn. 14, 15, 17-20, 2223-27, 149, 154- 155, 158
45	<b>Capomare-Masseria Picece</b>	Area di fr. fittili	Età romana	<i>Venusia</i> , p. 28, scheda siti nn. 51-54





46	<b>Tufarelle-Masseria Manieri/ Capomare-Masseria Picece</b>	Area di fr. fittili	Età protostorica/età preromana/ età romana/età tardoantica.	Venusia, pp. 35-39, siti 118-121, 123-124, 126-127, 131-133-134-135.
47	<b>Tufarelle-Masseria Manieri/ Capomare-Masseria Picece</b>	Area di fr. fittili		
48	<b>Bagnarta/Tufarello</b>	Area di fr. fittili	Età protostorica/età preromana/ età romana/età tardoantica	Venusia, pp. 35-39, siti 118-121, 123-124, 126-127, 131-133, 134-135
49	<b>Ciciriello/ Masseria Martello</b>	Area di fr. fittili	Età protostorica/età preromana/età romana	Venusia, pp. 32-33, siti 63-66, 69, scheda siti nn. 94-96 , 99-100, 299-303, 307-327, 332, 358
50		Area di fr. fittili		
51		Area di fr. fittili		
52	<b>Ciciriello/Notarchirico</b>	Area di fr. fittili	Età protostorica/età preromana/età	Venusia, pp. 33, siti 63-66, 69; 67-71, siti 99-100, 299-303, 307- 327, 332, 344-352, 357-358, 361-362, 365-368.
53		Area di fr. fittili		
54	<b>Mangiagnadagno</b>	Area di fr. fittili	Età protostorica/età preromana/età	Venusia, pp. 33, siti 63-66, 69; 67-71, siti 99-100, 299 303, 307- 327, 332, 344-352, 357-358, 361 362, 365-368.
55	<b>Coccovaria</b>	Area di fr. fittili	Età romana/età tardoantica	Venusia, pp. 70, 77, siti 363, 413-425
56	<b>Mangiaguadagno/ Mass. Mangiaguadagno</b>	Area di fr. fittili	Età protostorica/ età romana.	Venusia, pp. 70-75, siti 398-407
57	<b>Mangiaguadagno/ Mass.Mangiaguadagno</b>	Area di fr. fittili	Età protostorica/ età romana	Venusia, pp. 70-75, siti 364, 374-375, 377- 378, 394-395, 398-407
58		Area di fr. fittili		
59	<b>Li Castellana</b>	Area di fr. fittili	Età romana.	Venusia, pp. 73, siti 387-391
60	<b>Fiumara di Venosa-Mass. Pietrocelli</b>	Area di fr. fittili	Età romana	Ager Venusinus II, pp. 73, sito 905

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

## SITO n. 1

### Localizzazione

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

Località: Mass. Rosaria/Perillo Soprano

Indirizzo:

### Caratteristiche dei resti archeologici

**Definizione Sito:** Abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo

### Cronologia

**Periodo:** Età repubblicana/tardo antica

**Datazione:**

### Descrizione:

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" e indicati in bibliografia come siti 195-198. La dispersione di materiale ceramico e laterizio (comune, comune dipinta) e frr. di macina occupa un'estensione di ca. 200 mq (sito 195) ed è posta ai lati di un viottolo sterrato che conduce alla moderna masseria. Sembra attestare la presidenza di una struttura rurale di tipo produttivo di epoca repubblicana, cui è possibile riferire anche le altre area di frr. ceramici: il 196 posto sulla cima del medesimo colle che si affaccia sul Vallone Acquaviva, il sito 197, con un'estensione di 800mq, che occupa l'orlo di un colle affacciato sul medesimo vallone.

Il sito 198, invece, posto non lontano dalla moderna strada che conduce al centro di Montemilone, la presidenza di ceramica a v. nera sembra attestare l'ampia estensione dell'insediamento produttivo

### **Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus I*, pp. 49-50, siti 195-198.it

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## SITO n. 2

### Localizzazione

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

Località: Mass. Lupara Soprana/Varco della

Quaratella


Indirizzo:

### Caratteristiche dei resti archeologici

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/acquedotto

**Tipo:** Impianto rurale produttivo

### Cronologia

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

**Periodo:** Età preromana /repubblicana

**Datazione:**

**Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" e indicati in bibliografia come siti 199-200-210. La dispersione di materiale ceramico occupa una superficie di 400 mq (sito 199) e sembra attestare la presidenza di una struttura rurale di tipo produttivo di epoca repubblicana. Il sito 200 posto sulla cima del medesimo colle presenta un'estensione di 600mq, e presenta frr. ceramici a v.nera, impasto e dolia riferibili ad un abitato di epoca preromana. Il sito 210, invece, è riferibile a probabili strutture, che ricerche topografiche riferiscono all'acquedotto canosino da mettere in relazione con tre importanti tratti rinvenuti in loc. S. Maria (sito 211), realizzato con paramento in *opus mixtum* e copertura alla cappuccina, con lastre di pietra calcarea.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus I*, pp. 49-50,52, siti 199-200-210

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 3**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Casone S.Maria

Indirizzo:

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo

**Cronologia**

**Periodo:** Età repubblicana /alto medievale


**Datazione:**

**Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" e indicati in bibliografia come siti 201-212. La dispersione di materiale ceramico 201 occupa una superficie di 100 mq sulla cima del colle presso il Casone S. Maria e sembra attestare la presidenza di una struttura rurale di tipo produttivo di epoca repubblicana. Il siti 202-203 posti sulla cima del medesimo colle presentano estensioni pari a 600 e 400 mq, e presentano frr. ceramici, elementi da costruzione e laterizie riferibili ad un a struttura rurale di epoca repubblicana. Gli altri siti (204-209), invece, sono riferibili a diverse aree di dispersione di frr. ceramici e laterizi riferibili a probabili strutture e impianti rurali, che ricerche topografiche riferiscono all'età repubblicana con una ripresa della frequentazione in epoca tardo antica. Il sito 211, invece, come il 210 e il 212, si riferisce a quanto resta di un acquedotto di epoca repubblicana (vedi scheda 2).

**Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus I*, pp. 49-50,52, siti 201-209

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

#### SITO n. 4

##### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Casone S.Maria

Indirizzo:

##### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo

##### **Cronologia**

**Periodo:** Età tardo antica

**Datazione:**

##### **Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" e indicati in bibliografia come siti 965-970.

Le dispersioni di materiale ceramico occupano superficie comprese tra 300 e 625 mq su un vasto pianoro posto a rosso della strada comunale. I siti sono riferibili a diversi corpi di fabbrica relativi ad una o più strutture rurali di epoca tardo antica.

##### **Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, pp. 220-221, siti 965-970

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

#### SITO n. 5

##### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Casone S.Maria

Indirizzo:

##### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo


##### **Cronologia**

**Periodo:** Età preromana.

**Datazione:** / V-IV sec. a.C

##### **Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" e indicati in bibliografia come siti 965-970.

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

Le dispersioni di materiale ceramico (v. nera, rosso-bruna, comune da fuoco e da dispensa, dolia) e laterizio occupano superfici comprese tra 300 e 1200 mq poste lungo il limite nordoccidentale della collina, e riferibili a diversi corpi di fabbrica relativi ad una o più strutture rurali di epoca preromana. Si distingue per pregio un'antefissa a testa femminile diffusa in Daunia nel corso del V sec. a.C.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, pp. 221-222, siti 972-977

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 6**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Sterpara/Lupara

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo

**Cronologia**

**Periodo:** Età tardo repubblicana-imperiale/tardo antica

**Datazione:**

**Descrizione:**

Estese aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza". Occupano una collina posta alla confluenza di due fossi di fronte a Mass. Sterpara e sono riferibili ad un esteso insediamento di epoca tardo repubblicana -imperiale con un'attestazione dell'occupazione anche in età tardo antica (sito 67)

**Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, p.29, siti 63-67

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 7**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Sterpara/Lupara


**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo

**Cronologia**

**Periodo:** Età tardo repubblicana-imperiale/tardo antica

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

**Datazione:**

**Descrizione:**

Area di dispersione di frr. ceramici individuata nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", S/O di Mass. Sterpara e sono riferibili ad un insediamento di epoca imperiale, piuttosto compromesso dalle attività agricole.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia* p.29, sito 62

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 8**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Lo Scannato

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

**Cronologia**

**Periodo:** Età repubblicana-imperiale/tardo antica (sito 180)

**Datazione:**

**Descrizione:**

Estese aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza". Occupano il pendio settentrionale del colle che domina il Vallone di Contista e sono riferibili ad una villa di età triunvirale/repubblicana Imperiale, con zona residenziale (sito 178) e settori di servizio (siti 175, 176, 180, 181).

Il sito 180 presenzia evidenze che permettono di datare almeno fino all'età tardo antica la frequentazione dell'area.

Il sito 194, più prossimo all'area dell'impianto, costituisce un'estesa area di dispersione di frr. ceramici riferibile alla frequentazione di epoca tardo antica.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus I*, pp. 45-46, siti 178-181 e 194

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 9**

**Localizzazione**


**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Vallone quadrone /Mass. Melillo-Manieri/Casone Messero

**Caratteristiche dei resti archeologici**

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L. <i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
---	---------------------------------------	--

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

**Cronologia**

**Periodo:** Età neolitica/ repubblicana-triumvirale/tardo antica

**Datazione:**

**Descrizione:**

Estese area di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" che indicano un'importante stratificazione antropica.

Un insediamento neolitico (sito 150) è attestato su una collinetta isolata affacciata sul Vallone. Le restanti aree di dispersione (siti 151-154) si riferiscono ad un insediamento età repubblicana e triumvirale, attestazione di una frequentazione anche di età imperiale (sito 155). La presidenza di sepolture e quindi delle necropoli relative ai relativi abitati è indiziata dalla presidenza di aree di dispersione (sito 156). Mentre un estesa area (sito 157) posta sulla sommità del colle, a breve distanza dall'omonima masseria, è riferibile ad un ampio impianto produttivo/residenziale di età repubblicana, attivo fino all'età tardo-antica, cui si riferiscono anche i siti 158-159.

Un grosso nucleo di siti (174-177) posti sulla sommità e ai margini di un colle affacciato sul Vallone Melillo, più a sud della precedente concentrazione è riferibile ad un altro insediamento in uso dall'età repubblicana al tardo antico.

**Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 45-46, sito 150- 159; 174-177

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 10**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Piani di Boreano

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

**Cronologia**


**Periodo:** Età repubblicana/tardo antica.

**Datazione:**

**Descrizione:**

Estese area di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" che indicano un'importante stratificazione antropica.

L'area più significativa è quella posta sul pianoro, nei pressi della Valle Scorza, riferibile ad un ampio insediamento di epoca repubblicana, attivo fino al tardo antico (sito 185). A questo insediamento possono riferirsi anche le altre aree di dispersione distribuite lungo tutto il pianoro.

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

### **Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 48-49, sito 185-192.

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## **SITO n. 11**

### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Saraceno/Strecaprete

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

### **Cronologia**

**Periodo:** Età repubblicana/tardo antica.

**Datazione:**

### **Descrizione:**

Estese area di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" che indicano un'importante stratificazione antropica.

L'area più significativa è quella riferibile ad un ampio insediamento produttivo di epoca repubblicana, attivo fino al tardo antico (sito 141). A questo insediamento possono riferirsi anche le altre aree di dispersione distribuite lungo tutto il pianoro (142-148).

### **Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 40-41, sito 141-148.

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## **SITO n. 12**

### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Don Camillo Cassandro

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato


**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

### **Cronologia**

**Periodo:** Età protostorica/repubblicana/tardo antica.

**Datazione:**



<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

### **Descrizione:**

Estese area di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" che indicano un'importante stratificazione antropica.

I siti 111-113, posti lungo i pendii collinari che si affacciano sul Vallone Cassandro restituiscono ceramica protostorica (comune e impasto) unitamente a frammenti ceramici riferibili invece ad una più ampia frequentazione a carattere abitativo/produttivo di epoca repubblicana-imperiale, con fasi di epoca tardo antica

### **Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 35-36, sito 105-113.

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## **SITO n. 13**

### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Piano del Castello

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

### **Cronologia**

**Periodo:** Età preromana/imperiale/altomedievale..

**Datazione:**

### **Descrizione:**

Estese area di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" che indicano un'importante stratificazione antropica.

I siti si caratterizzano per una fitta concentrazione di frr. ceramici e laterizi che indicano la presenza di un probabile insediamento di epoca preromana caratterizzato anche dalla presenza di aree necropolari (in particolare il sito 114). La frequentazione a carattere abitativo/residenziale/produttivo di epoca repubblicana ed imperiale è anche documentata dall'ampia area di frr. ceramici (sito 116) che occupa l'estrema propaggine del pianoro che si affaccia sul torrente Lampeggiano. Per ca. 30.mq sono visibili frr. ceramici e laterizi, ceramica in impasto, a v. nera, comune etc., che si riferiscono ad un insediamento che, senza soluzioni di continuità, è frequentato dall'età preromana a quella imperiale e per tutto l'alto medioevo, quando l'area sarà interessata da un imponente complesso edilizio.

### **Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 36-37, sito 114-116..

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale


## **SITO n. 14**

### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

**Località:** La Forestella/ Il casone  
F. 4; P. 2 (terreno)

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

**Cronologia**

**Periodo:** Età repubblicana/imperiale

**Datazione:**

**Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", riferibili a frequentazioni abitativo/residenziale/produttivo di epoca repubblicana ed imperiale.

**L'area è vincolata con D.M. del 08/10/1992**

**Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 28; 37-38, siti 69-70; 117-120.

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 15**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Il casone/Carpiniello

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

**Cronologia**

**Periodo:** Età tardo antica

**Datazione:**

**Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", riferibili a frequentazioni abitativo/residenziale/produttivo di epoca tardo-antica

**Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 38, siti 121-124

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 16**


**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Il casone/Carpiniello

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

### **Cronologia**

**Periodo:** Età repubblicana/ tardo antica

**Datazione:**

**Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", riferibili a frequentazioni abitativo/residenziali/produttive di epoca repubblicana (sito 126) di cui sono parzialmente visibili strutture murarie e tardo-antiche (siti 127-128).

### **Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 38-39, siti 126-128

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## **SITO n. 17**

### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Saraceno

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

### **Cronologia**

**Periodo:** Età repubblicana/ tardo antica

**Datazione:**

**Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", riferibili a frequentazioni abitativo/ produttivo di epoca (siti 129, 139) e tardo-antica (130, 149).

### **Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 38, siti 129-130; 139-140

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## **SITO n. 18**


### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Perillo Sottano/difensuola

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L. <i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
---	---------------------------------------	--

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

### **Cronologia**

**Periodo:** Età protostorica/repubblicana/imperiale

**Datazione:**

### **Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", riferibili a frequentazioni abitativo/ produttivo di epoca di epoca repubblicana/tardo antica, probabilmente fattorie, una delle quali edificata sui resti di un abitato protostorico (sito 136).

### **Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 39-40, siti 131-138

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## **SITO n. 19**

### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Difensuola

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

### **Cronologia**

**Periodo:** Età repubblicana

**Datazione:**

### **Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", individuati sulla sommità (sito 134) e sull'orlo del colle presso a Mass. Perillo Quaglietta (sito 135) ricollegabili a edifici rurali di età repubblicana/triumvirale.

### **Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 40, siti 134-135

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## **SITO n. 20**


### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** C.da Valle Cornuta

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

#### **Cronologia**

**Periodo:** Età repubblicana/tardo antica

**Datazione:**

#### **Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", individuati sulla sommità (sito 56) e lungo il pendio del colle che domina l'area (siti 54-55, 57-68) e ricollegabili ad edifici rurali di età repubblicana/triumvirale. In particolare il sito 56, leggibile su lungo un'area di ca. 2000mq sembra organizzato in più corpi di fabbrica e ampliato in epoca tardo antica

#### **Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 25-26, siti 54-58

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

### **SITO n. 21**

#### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** C.da Valle Cornuta

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

#### **Cronologia**

**Periodo:** neolitico/ età repubblicana

**Datazione:**

#### **Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", individuati sulla sommità (sito 53) e lungo il pianoro (siti 52; 54-55). Ad un abitato neolitico si riferiscono i reperti posti sulla sommità dell'altura, a strutture di età repubblicana sono invece riferibili le altre aree di dispersione

#### **Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 25-26, siti 51-55

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

### **SITO n. 22**


#### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** La Medicanna

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

### **Cronologia**

**Periodo:** età preromana/ età repubblicana-imperiale e tardo antica

**Datazione:**

### **Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", individuati sulla sommità (sito 908) e lungo il pianoro (siti 978-979). Ad un insediamento rurale preromano rimandano i frr. ceramici (v. nera, *dolia*, pesi da telaio) e laterizi dei siti 978 e 979. In particolare si segnala la presidenza di antefisse che alludono alla presidenza di una struttura palaziale e/o cultuale. Ad un insediamento rurale di epoca repubblicana/imperiale è invece riferibili il sito 980. In questo ultimo caso, la presidenza di ceramica comune dipinta e sigillata africana indicano una continuità d'uso fino all'età tardo antica.

### **Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus I, pp. 25-26, siti 51-55

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## **SITO n. 23**

### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Ginestrelli

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

### **Cronologia**

**Periodo:** età preromana/ età repubblicana-imperiale e tardo antica

**Datazione:**

### **Descrizione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", individuati sulla sommità (sito 964) e lungo il pianoro (sito 964). I frr. ceramici e laterizi indicano la presidenza di un insediamento rurale di epoca repubblicana/imperiale con una continuità d'uso fino all'età tardo antica.


### **Riferimenti Bibliografici:**

Ager Venusinus II, p.220, siti 964-965

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## **SITO n. 24**

### **Localizzazione**

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Spinamara/Casalini

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

### **Cronologia**

**Periodo:** Età repubblicana-imperiale e tardo antica

**Datazione:**

### **Descrizione:**

Si identifica con un unico quattro distinte aree di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", che rientrano tra i siti più prossimi all'area di progetto. Le aree poste ad una certa distanza, sono state individuate sulla sommità (sito 984) a mezza costa (sito 982) e sul limite sud-orientale (sito 983) del pianoro e lungo la viabilità di accesso alla Mass. Spinamara (sito 981). I frr. ceramici e laterizi indicano la presenza di un insediamento rurale di epoca repubblicana/imperiale con sepolcreto composto da tombe a fosse (sito 982) e con una continuità d'uso fino all'età tardo antica.

### **Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, pp.222, siti 981- 984

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## **SITO n. 25**

### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Mass. Spinamara Soprano

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale


### **Cronologia**

**Periodo:** Età repubblicana-imperiale e tardo antica

**Datazione:**

### **Descrizione:**

Si identifica con un unico cinque distinte aree di frr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza", che rientrano tra i siti più prossimi all'area di progetto. Le aree sono state individuati al centro (sito 986) a mezza costa (sito 982) e sul limite Sud-occidentale (sito 988) e settentrionale (sito 989) del pianoro e lungo il sentiero che porta al vallone (sito 987). I frr. ceramici e laterizi indicano la presenza di un insediamento rurale di epoca repubblicana/imperiale con sepolcreto con tombe a fosse (sito 982) una continuità d'uso fino all'età tardo antica.

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

SI segnala il sepolcreto (sito 988) riferibile all'abitato tardo antico, che occupa il versante sud-occidentale del pianoro e che ha restituito, durante la fase di ricognizione, tre sepolture a fossa, compromesse dall'attività antropica.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, pp.224-225, siti 985- 989

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 26**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Mass. Spinamara Soprano

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

**Cronologia**

**Periodo:** Età preromana/repubblicana imperiale

**Datazione:**

**Descrizione:**

Si identifica con un' unica ampia area di frr. ceramici individuata nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" a ridosso del Regio Tratturello Canosa-Monteserico, n.21 e riferibili ad un ampio insediamento rurale di età preromana (siti 990-993; 996, 997). A strutture rurali di epoca repubblicana-imperiale, con fasi di frequentazioni anche tardo antiche, di riferiscono invece i siti 994-995-998. Il sito principale per questa fase di occupazione del territorio è il 995, che si segnala per la sua estensione di 4800 mq e per la ricca serie di ceramiche romane restituite dal terreno arato.SI segnala il sepolcreto (sito 988) riferibile all'abitato tardo antico, che occupa il versante sud-occidentale del pianoro e che ha restituito, durante la fase di ricognizione, tre sepolture a fossa, compromesse dall'attività antropica.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, pp. 225-227, siti 990- 998

**SITO n. 27**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone


**Località:** Spinazzola-Riforma fondiaria

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale



<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

### **Cronologia**

**Periodo:** Età del ferro /imperiale

**Datazione:**

**Descrizione:**

Si identifica con un unico ampie aree di frr. ceramici individuate lungo il limite comunale (siti 957-959). Ad una struttura rurale della prima età imperiale rimandano i siti 957-958.

Interessante è il sito 958, che si riferisce a due distinti nuclei afferenti ad un sepolcreto composto sepolture di età imperiale . Il sito 959, invece, posto lungo il pendio collinare rivolto a Sud-Ovest, restituisce esclusivamente frr. ceramici in impasto dell'età del Ferro

**Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, p. 219, siti 957-959

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

### **SITO n. 28**

#### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Spinazzola-Valle Oscura-Mass.  
D'Errico

#### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

#### **Cronologia**

**Periodo:** Età del ferro /imperiale

**Datazione:**

**Descrizione:**

Si identifica con un unico due aree di frr. ceramici(siti 955-956) individuate lungo la SP. S. Lucia, che segna il limite comunale, e riferibili ad una struttura rurale di epoca repubblicana con una fase di frequentazione anche di epoca augustea. I siti insistono su una cava moderna risalente agli anni'50, che non si esclude abbia compromesso l'integrità del sito.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, pp. 219, siti 955-956

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

### **SITO n. 29**


#### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Spinazzola-Valle Oscura-Mass.  
D'Errico

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

#### **Cronologia**

**Periodo:** Età repubblicana/imperiale e trado antica

**Datazione:**

#### **Descrizione:**

Si identifica con un unico due aree di frr. ceramici(siti 952-954) riferibili ad una struttura rurale di epoca repubblicana-prima età imperiale. Sulla cima della collina, il sito 954, invece, sembra riferirsi ad una piccola struttura rurale tardo antica.

#### **Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, p. 218, siti 952-954

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## **SITO n. 30**

### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Spinazzola-Santa Lucia/Madonna del Bosco/Pilone d'errico

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

#### **Cronologia**

**Periodo:** Età imperiale

**Datazione:**

#### **Descrizione:**

Si identifica con un unico diverse aree di dispersione di frr. ceramici, più o meno consistenti (siti 947-50) riferibili all'età romana. In località Santa Lucia, invece, la dispersione, che presenta una superficie di 1260 mq, restituisce frr. ceramici di epoca romana (sigillata, v. nera) ed una iscrizione di carattere funerario rinvenuta nel 1973 che documentano la presidenza di una struttura rurale di epoca romana e della relativa necropoli

#### **Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, pp. 217-218, siti 947-951

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale


## **SITO n. 31**

### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

**Località:** Palazzo San Gervasio-Piano Palazzo-  
Mass. Pizzuti

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

**Cronologia**

**Periodo:** Età romana/imperiale

**Datazione:**

**Descrizione:**

Estese aree dispersione di frr. ceramici poste lungo la stradina che conduce alla ferrovia e riferibili ad una struttura rurale di età romana riferibile ad un più vasto abitato (sito 888).

**Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, pp. 208-209, siti 888- 890

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 32**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Palazzo San  
Gervasio/Mandra/piani di Palazzo

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

**Cronologia**

**Periodo:** Età preromana e imperiale

**Datazione:**

**Descrizione:**

Si identifica con un'unica ampia area di frr. ceramici individuate in un ampio areale posto a rosso del Tratturo di Palazzo San Gervasio 45 –Tratturo comunale al Piano.


I siti 886-887 si riferiscono ad un insediamento di epoca preromana posto lungo la stradina che porta a Ponte Rotto. I siti 884-885; 888-903, invece, presentano estensioni piuttosto disomogenee e piuttosto dilavate, che variano da 100 a 10.000 mq(sito 903) e riferibili a strutture di epoca repubblicana/imperiale riferibili ad un insediamento piuttosto strutturato che continua ad essere frequentato fino all'età tardo antica.

Molti reperti risultano rimpiegati nelle strutture rurali moderne.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, pp. 218-220, siti 884-887; 892-903

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

### SITO n. 33

#### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Montemilone

**Località:** Lupara

#### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

#### **Cronologia**

**Periodo:** Età preromana e imperiale

**Datazione:**

**Descrizione:**

Area di dispersione di frr. ceramici posta su un terreno lievemente pendente posto all'inizio di un Vallone, che restituisce ceramica comune e *dolia* riferibili ad un insediamento di epoca probabilmente romana.

#### **Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, pp. 220, sit0 962

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

### SITO n. 34

#### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Matinella

#### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili/abitato

**Tipo:** Impianto rurale produttivo/residenziale

#### **Cronologia**

**Periodo:** Età imperiale /tardo antica

**Descrizione:**

**Datazione:**

Aree di dispersione di frr. ceramici a sud della SP S. Lucia, che restituiscono ceramica sigillata, comune e *dolia* oltre a frr. di laterizi, riferibili ad un insediamento rurale di età imperiale e tardo antica

#### **Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, pp. 219-220, siti 960-961

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale



## SITO n. 35

### Localizzazione

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Matinella

### Caratteristiche dei resti archeologici

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/fattoria/sepulture

### Cronologia

**Periodo:** Età protostorica/età romana/età medievale

**Datazione:**

**Descrizione:**

Sono state individuate 7 aree di frammenti fittili che attestano una frequentazione del sito dall'età protostorica al medioevo. In particolare, si tratta di tracce riferibili a insediamenti di carattere produttivo del IV a.C., una fattoria con sepulture di età triumvirale, fornaci, zone produttive e nuclei di sepulture di età imperiale

### **Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, pp. 72-73, siti 380-386

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

## SITO n. 36

### Localizzazione

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Mangiaguadagno/Masseria

Mangiaguadagno/ Li Scaffoni

### Caratteristiche dei resti archeologici

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento

### Cronologia

**Periodo:** Età protostorica/ età romana


**Datazione:**

**Descrizione:**

Sono state individuate 24 aree di frammenti fittili che rimandano a una frequentazione dell'area a partire dall'età neolitica. Le tracce più consistenti, tuttavia, rimandano ad insediamenti di età triumvirale e imperiale. Da segnalare, inoltre, una fattoria, posta in prossimità della via Appia, databile tra il IV a.C. e il I a.C., caratterizzata probabilmente dalla presenza di una fornace.

### **Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, pp. 72-73, siti 86-87, 369-371, 376, 364, 374-375,

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

377-378, 394-395, 398-407

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

### SITO n. 37

#### Localizzazione

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Vallone S. Domenico/Loreto

#### Caratteristiche dei resti archeologici

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento

#### Cronologia

**Periodo:** Età protostorica/ età romana

**Datazione:**

#### Descrizione:

Sono state individuate 9 aree di frammenti fittili relativi ad una frequentazione dell'età del Bronzo e materiale di età repubblicana e imperiale. Sul ciglio del colle si nota una rada area di laterizi e frammenti ceramici ampia 20 mq. Sito di prima età imperiale.

In particolare un'ampia area (sito 319) che si affaccia sulla Fiumara di Venosa, sulla quale sono stati individuati frammenti laterizi, ceramici, frammenti architettonici e lacerti di pavimenti musivi relativi ad una villa databile tra la seconda metà del I sec. a.C. e il II sec. d.C. è sottoposta a vincolo archeologico con D.S. 19.12.80 (mod. D.S. 15.09.80, D.S. 16.05.79).

#### **Riferimenti Bibliografici:**

Venusia, pp. 32-33, 68-69, 71, siti 89-90, 98, 319, 353-356, 359-360, 372

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

### SITO n. 38-40

#### Localizzazione

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Grottapiana

#### Caratteristiche dei resti archeologici

**Definizione Sito:** Area frr. fittili


**Tipo:** Insediamento

#### Cronologia

**Periodo:** Età protostorica/età preromana/età medievale

**Datazione:**

#### Descrizione:

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

Sono state individuate 17 aree di frammenti fittili relativi ad una frequentazione dell'età del Ferro, a fattorie, edifici rurali e a strutture abitative del IV a.C. Va segnalata la presenza di una struttura muraria identificata con la Torre Cerbara, un insediamento medievale.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, pp. 29-32, siti 69-75, 77-85, 88

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 41**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Bagnara

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/ Fattorie/ville

**Cronologia**

**Periodo:** Età romana/età tardoantica

**Datazione:**

**Descrizione:**

Sono state individuate 18 aree di frammenti fittili relativi probabilmente ad impianti produttivi e fattorie di età repubblicana e dell'età triumvirale; attestazioni fino ad età tardoantica.

E' da segnalare anche una vasta area di frammenti fittili associata a strutture murarie in opera mista. Si tratta di un impianto termale, con un'estensione di 3200 mq, il cui primo impianto è databile al periodo giulio-claudio con una consistente fase edilizia di II d.C.; mentre l'edificio sembrerebbe abbandonato nel VI d.C.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, pp. 33-40, 59-60, 64, siti 104, 107-109, 124-125, 136-143, 263-266, 305-306

**SITO n. 42**

**Localizzazione**


**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Grottapiana

**Caratteristiche dei resti archeologici**

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insedimento/ Fattorie/ville

### **Cronologia**

**Periodo:** Età romana/età tardoantica

**Datazione:**

### **Descrizione:**

Sono state individuate 6 aree di frammenti fittili relativi a un insediamento agricolo con una fase repubblicana e una triumvirale; un insediamento di III a.C.; una villa con due corpi di fabbrica di età triumvirale; una villa tardoantica e una struttura di età repubblicana.

### **Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, pp. 54-55, siti 207, 218-222

## **SITO n. 43**

### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Calvino-Masseria Lioy

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insedimento/ Fattorie/ville

### **Cronologia**

**Periodo:** Età triumvirale e repubblicana

**Datazione:**

### **Descrizione:**

Sono state individuate due aree di frammenti fittili relativi a un insediamento rurale di età triumvirale e a poca distanza dal Regio Tratturo, nei pressi della fattoria moderna sono eventi i resti di un edificio rurale di età repubblicana.

### **Riferimenti Bibliografici:**


*Venusia*, pp. 27-28, siti 48, 49

## **SITO n. 44**

### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata



<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L. <i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
---	---------------------------------------	--

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Fontana dei Lazzari

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/ Fattorie/ville

**Cronologia**

**Periodo:** Età romana/età tardoantica

**Datazione:**

**Descrizione:**

Sono state individuate 114 aree di frammenti fittili che rimandano ad una frequentazione protostorica. In particolare i siti 15, 17-20, 22 si riferiscono ad un nucleo abitativo dell'età del Ferro con frequentazione del IV a.C., a insediamenti di età repubblicana e imperiale. Importanti sono i frr. riferibili ad una fattoria preromana, ad un insediamento rurale di età repubblicana, attestazioni di età triumvirale e imperiale. In particolare, vanno segnalate attestazioni relative ad una villa di età repubblicana e del periodo imperiale e alla frequentazione dell'area in età tardoantica

**Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, pp. 24-25, 42-44, 154-155, 158, siti nn. 14, 15, 17-20, 2223-27, 149, 154-155, 158.

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 45**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Capomare-Masseria Picece

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/ Fattorie/ville

**Cronologia**

**Periodo:** Età romana.


**Datazione:**

**Descrizione:**

Sono state individuate 4 aree di frammenti fittili relative ad un insediamento con una fase repubblicana e una triumvirale e imperiale ed un insediamento produttivo di età tardoimperiale.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, p. 28, scheda siti nn. 51-54

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

### SITO n. 46-47

#### Localizzazione

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Tufarelle-Masseria Manieri/ Capomare-Masseria Picece

#### Caratteristiche dei resti archeologici

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/ Fattorie/ville

#### Cronologia

**Periodo:** Età protostorica/età preromana/ età romana/età tardoantica

**Datazione:**

**Descrizione:**

Zona posta sui primi declivi della valle della fiumara di Venosa, presso la *via Appia*. Sono stati segnalati resti murari attribuibili ad alcuni ambienti di una villa di età imperiale. Sono state individuate 10 aree di frammenti fittili relativi ad una frequentazione protostorica, fattorie preromane (siti 131-133) e fattorie di età triunvirale e repubblicane e materiale attestante una frequentazione dall'età imperiale all'età tardoantica

#### **Riferimenti Bibliografici:**

Venusia, pp. 35-39, siti 118-121, 123-124, 126-127, 131-133, 134-135

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

### SITO n. 48

#### Localizzazione

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Bagnarta/Tufarello

#### Caratteristiche dei resti archeologici

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/ Fattorie/ville


#### Cronologia

**Periodo:** Età protostorica/età preromana/ età romana/età tardoantica

**Datazione:**

**Descrizione:**

Zona posta sui primi declivi della valle della fiumara di Venosa, presso la *via Appia*. Sono stati segnalati resti murari attribuibili ad alcuni ambienti di una villa di età imperiale. Sono state individuate 10 aree di frammenti fittili relativi ad una frequentazione protostorica, una fattoria preromana e una fattoria di età repubblicana e materiale

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

attestante una frequentazione dall'età imperiale all'età tardoantica.

E' da segnalare anche una vasta area di frammenti fittili (sito 125) associata a strutture murarie in opera mista. Si tratta di un impianto termale, con un'estensione di 3200 mq, il cui primo impianto è databile al periodo giulio-claudio con una consistente fase edilizia di II d.C.; mentre l'edificio sembrerebbe abbandonato nel VI d.C.

L'area è vincolata con D.M. 12.11.80

**Riferimenti Bibliografici:**

Venusia, pp. 35-39, siti 118-121, 123-124, 126-127, 131-133, 134-135

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 49-51**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Ciciriello/ Masseria Martello

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/ Fattorie/ville

**Cronologia**

**Periodo:** Età protostorica/età preromana/ età romana

**Datazione:**

**Descrizione:**

Sono state individuate 34 aree di frammenti fittili relativi ad una frequentazione dell'età del Bronzo e materiale laterizio di età repubblicana. Sono presenti diverse aree che indicano una frequentazione dell'area con impianti produttivi, strutture rurali, fattorie e ville di età romana. E' attestata una frequentazione fino ad età tardoantica.

Da segnalare diversi lacerti murari appartenenti ad un complesso, probabilmente una fattoria, di età repubblicana che oblitera un insediamento preromano, in uso fino ad età imperiale.

**Riferimenti Bibliografici:**

Venusia, pp. 32-33, siti 63-66, 69, scheda siti nn. 94-96 , 99-100, 299-303, 307-327, 332, 358.

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 52-53**


**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Ciciriello/Notarchirico

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/ Fattorie

#### **Cronologia**

**Periodo:** Età preistorica/età preromana/età romana

**Datazione:**

#### **Descrizione:**

Oltre sito Paleolitico, sono state individuate 16 aree di frammenti fittili relativi a insediamenti di età triumvirale, in particolare a fattorie e altre 31 aree di frammenti fittili relativi ad una frequentazione dell'età del Bronzo e materiale laterizio di età repubblicana. Sono presenti diverse aree che indicano una frequentazione dell'area con impianti produttivi, strutture rurali, fattorie e ville di età romana. E' attestata una frequentazione fino ad età tardoantica.

Da segnalare diversi lacerti murari appartenenti ad un complesso, probabilmente una fattoria, di età repubblicana che oblitera un insediamento preromano, in uso fino ad età imperiale.

#### **Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, pp. 33, 63-66, 69; 67-71, *siti 99-100299-303, 307-327, 332, 344-352, 357-358, 361-362, 365-368.*

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

### **SITO n. 54**

#### **Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Mangiagnadagno

### **Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/ Fattorie

#### **Cronologia**


**Periodo:** Età preistorica/età preromana/età romana

**Datazione:**

#### **Descrizione:**

Oltre sito Paleolitico, sono state individuate 16 aree di frammenti fittili relativi a insediamenti di età triumvirale, in particolare a fattorie e altre 31 aree di frammenti fittili relativi ad una frequentazione dell'età del Bronzo e materiale laterizio di età repubblicana. Sono presenti diverse aree che indicano una frequentazione dell'area con impianti produttivi, strutture rurali, fattorie e ville di età romana. E' attestata una frequentazione fino ad età tardoantica.

Da segnalare diversi lacerti murari appartenenti ad un complesso, probabilmente una fattoria, di età triumvirale ed in uso anche in età imperiale (siti 364-366). Area vincolata con D.D.R. 23.04.13.

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

### Riferimenti Bibliografici:

*Venusia*, pp. 33, 63-66, 69; 67-71, siti 99-100299-303, 307-327, 332, 344-352, 357-358, 361-362, 365-368.

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

### SITO n. 55

#### Localizzazione

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Coccovaria

#### Caratteristiche dei resti archeologici

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/ Fattorie

#### Cronologia

**Periodo:** Età romana/età tardoantica.

**Datazione:**

**Descrizione:**

Sono state individuate 4 aree di frammenti fittili relativi a un insediamento di età triumvirale; a un edificio di carattere produttivo con una fase repubblicana a una tardoantica; a un insediamento databile dall'età repubblicana all'età tardoantica.

#### **Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, pp. 70, 77, siti 363, 413-425

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

### SITO n. 56

#### Localizzazione

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località:** Mangiaguadagno/Masseria Mangiaguadagno

#### Caratteristiche dei resti archeologici

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/ Fattorie


#### Cronologia

**Periodo:** Età protostorica/ età romana.

**Datazione:**

**Descrizione:**

Sono state individuate 9 aree di frammenti fittili che rimandano a una frequentazione dell'area a partire dall'età protostorica. Le tracce più consistenti, tuttavia, rimandano ad insediamenti di età triumvirale e imperiale. Da segnalare, inoltre, una fattoria posta in

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA</b> S.R.L.</p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

prossimità della via Appia, databile tra il IV a.C. e il I a.C., caratterizzata probabilmente dalla presenza di una fornace.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, pp. 70-75, siti 398-407

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 57-58**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località** Mangiaguadagno/Masseria Mangiaguadagno

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/ Villa

**Cronologia**

**Periodo:** Età protostorica/ età romana. .

**Datazione:**

**Descrizione:**

Sono state individuate 18 aree di frammenti fittili che rimandano a una frequentazione dell'area a partire dall'età protostorica. Le tracce più consistenti, che sembrano concentrarsi lungo il tracciato del Regio Traturello Notarchirico, rimandano ad insediamenti di età triumvirale e imperiale. Da segnalare, inoltre, una fattoria posta in prossimità della via Appia, databile tra il IV a.C. e il I a.C., caratterizzata probabilmente dalla presenza di una fornace.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, pp. 70-75, siti 364, 374-375, 377-378, 394-395, 398-407

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 59**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località** Li Castellana

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili


**Tipo:** Insediamento/ Villa

**Cronologia**

**Periodo:** Età romana.

**Datazione:**

**Descrizione:**

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA S.R.L.</b>  <i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella  P.zza Alcide De Gasperi,  27  85100 - Potenza</p>
--	-----------------------------------	---

nord del tratturo Venosa-Palazzo, sono state individuate aree di frammenti fittili riferibili a strutture di età imperiale con fasi di frequentazione tardo-antica.

Si segnala in particolare una vasta area con pietre lavorate, frammenti di regole, coppi, *dolia*, abbondante ceramica e tessere musive riferibile a una villa di età primo imperiale

**Riferimenti Bibliografici:**

*Venusia*, pp. 73, siti 387-391

**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**SITO n. 60**

**Localizzazione**

**Regione:** Basilicata

**Provincia:** Potenza

**Comune:** Venosa

**Località** Fiumara di Venosa-Mass. Pietrocelli

**Caratteristiche dei resti archeologici**

**Definizione Sito:** Area frr. fittili

**Tipo:** Insediamento/ Villa

**Cronologia**

**Periodo:** Età romana.

**Datazione:**

**Descrizione:**

Lungo il limite della fiumara di Venosa, si individua un'area di dispersione di frr. ceramici e laterizi riferibili ad un insediamento rurale di età repubblicana.

**Riferimenti Bibliografici:**

*Ager Venusinus II*, pp. 73, sito 905


**Documentazione d'archivio:** dati bibliografici da ricognizione territoriale

**11. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO**

**11.1. AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO ARCHEOLOGICO**

All'interno di un buffer di 5 km dal progetto sono presenti le seguenti aree sottoposte a vincolo archeologico:

Comune	Cod_r	Località	Decreto	Rif_norm	Foglio, particella, subalterno
Venosa	BCA_140d	LORETO	D.S. 19.12.80 (mod. D.S. 15.09.80, D.S. 16.05.79)	D.Lgs.42/2004 Artt. 10-13	Foglio 38, particelle 7-12-13-14-16/p-19/p-ex 19 nuova 27-ex 19 nuova 28-ex 19 nuova 34-ex 19 nuova 35-ex 19 nuova 36-ex 19 nuova 37
Venosa	BCA_139d	TUFARELLO	D.M. 12.11.80	D.Lgs.42/2004 Artt. 10-13	Foglio 36, particelle 11-ex 16 nuova 325 -ex 16 nuova 326/p -ex 16 nuova

<b>PERILLO QUAGLIETTA S.R.L.</b> <i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i>	<b>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	 <b>Dr. Antonio Bruscella</b> P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza
---	-----------------------------------	---

	BCA_139i			D.Lgs.42/2004 Art. 45	327 -ex 16 nuova 329/p -17 -28 -108 - 250 -251 -252 -253-10-29-254, Foglio 37, particelle 47-48-49
Venosa	BCA_137d	MANGIAGUADAGNO	D.D.R. 23.04.13	D.Lgs.42/2004 Artt. 10-13	Foglio 38, particelle 312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324
Palazzo San Gervasio	BCA_087d	MATINELLE	D.D.R. 18.01.12	D.Lgs.42/2004 Artt. 10-13	Foglio 1; particelle 50-115-187-188-189-190-191-192-232-233-234-235

Il parco fotovoltaico non interferisce con alcun vincolo e si colloca ad una distanza notevole (Allegato A.4.1).

### 11.2. Viabilità storica e interferenze tratturali


Degli itinerari storici individuati nell'ambito degli studi sulla viabilità antica della regione, otto sono i tratturi che interessano l'area in esame, ricadenti nei comuni di Montemilone, Venosa e Palazzo San Gervasio, sottoposti a tutela integrale in attuazione del **D.M. 22/12/1983**. Si tratta dei **Regi Tratturi** utilizzati per la transumanza a partire dal XIII secolo con l'istituzione della *Mena delle pecore* in Puglia e con l'imposizione della *Regia Dogona per le pecore* da parte di Alfonso I d'Aragona.

Si elencano di seguito, per completezza del quadro archeologico, i tratturi che rientrano nell'area di indagine seguendo la numerazione e la cartografia messa a disposizione dall'Ufficio Tutela della SABAP-Basilicata (**ALLEGATO A 4.1 - Carta dei vincoli archeologici**)

Nr.	Denominazione	rif. Catastali
11	Regio tratturello Canosa- Monteserico-	D.M. del 22/12/1983
19	Regio Tratturello Melfi-Castellaneta	Montemilone Fg. 32-33-34 38-39
20	Regio Tratturello Stornara- Montemilone	Montemilone Fg.1
21	Regio Tratturello Canosa-Monteserico-Palmira	Montemilone Fg. 10-15-25-30-31-37-39
22	Regio Tratturello Melfi-Castellaneta	Venosa Fg. 5-6-7-8-9-10-12-23- 24-25-40-41
12	Regio tratturello Lavello- Minervino	BCT_426
23	Regio Tratturello Venosa-Ofanto	Venosa Fg. 14-16-
24	Regio Tratturello di Notarchirico	Venosa Fg. 49-50-38-39

Tra i tratturi ricadenti nel comune di Venosa, il tratturo 023 -PZ Regio tratturello Venosa-Ofanto, che è l'unico tratturo più in prossimità del progetto si colloca ad una distanza di oltre 500 mt



<b>PERILLO QUAGLIETTA S.R.L.</b> <i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i>	<b>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</b>	 <b>Dr. Antonio Bruscella</b> P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza
---	-----------------------------------	---

### 11.3. Vincoli Monumentali (artt. 10 e 45) e Paesaggistici (art. 136)

I Beni Monumentali, censiti nell'ambito del sistema delle tutele (D.Lgs. n° 42/2004), che rientrano nel buffer considerato, sono i seguenti:


COD_R	COMUNE	DENOM	Rif catastali	Decreto
BCM_475i	Venosa	"Masseria Casone (ex Il Casone)"	F. 4; P. 2 (terreno)	D.M. del 08/10/1992
BCM_479i	Venosa	Masseria Saraceno - Quaranta" ( ex La Caccia)	F. 2; P. 7 (terreno e altro fabbricato)	D.M. del 27/08/1998
BCM_146d	Lavello	"Masseria Iannuzzo"	F. 60; P. 174, 175, 176, 177, 191, 192, 193, 194	D.M. del 08/10/1992
BCM_143i	Lavello	"Masseria Bosco delle Rose"	F. 60; P. 202 (terreno)	D.M. del 21/08/1995
BCM_476d	Venosa	"Masseria Matinella - Veltri"	F. 25; P. 40	D.M. del 27/02/1992

Il progetto non interferisce con alcun bene monumentale vincolato

### 11.4. BENI PAESAGGISTICI\_ART.142, LETTERA M. NUOVA ISTITUZIONE

L'intero progetto ricade all'interno delle nuove aree tutelate:

COD_R	COMUNE	DENOM	PROVINCIA	TIPO
BP142m_158	Barile, Forenza, Ginestra, Maschito, Palazzo San Gervasio, Rapolla, Venosa	Ager Venusinus	PZ	zone di nuova istituzione
BP142m_157	Lavello, Montemilone, Venosa	Ager Ofantino	PZ	zone di nuova istituzione

<p><b>PERILLO QUAGLIETTA S.R.L.</b></p> <p><i>Progetto definitivo impianto agro-voltaico denominato "PERILLO QUAGLIETTA"</i></p>	<p>A.4 RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	 <p>Dr. Antonio Bruscella P.zza Alcide De Gasperi, 27 85100 - Potenza</p>
--	---------------------------------------	--

## 12. CONCLUSIONI – VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

La definizione del grado di rischio archeologico relativo alla realizzazione del presente progetto è stato effettuato considerando le indagini archeologiche basate sui dati di archivio, sulle ricerche bibliografiche, con la schedatura dei siti noti, sulla fotointerpretazione e sul risultato delle ricognizioni territoriali.

Per quanto concerne il **potenziale archeologico** le aree interessate dalle opere in progetto non interferiscono direttamente con nessuna evidenza archeologica edita nonostante il progetto si inserisca in un comprensorio con un potenziale archeologico alto.

Riguardo alle **interferenze con le aree archeologiche vincolate e con la rete tratturale** si rimanda alle considerazioni svolte nei paragrafi dedicati.

Si precisa, infine, che data la ricchezza del patrimonio storico-archeologico nelle zone limitrofe all'area di interesse, e la mancata delimitazione di alcuni contesti, non è possibile escludere completamente la possibilità di rinvenire testimonianze archeologiche durante i lavori di scavo. Pertanto, si ritiene opportuno, per i lavori futuri di movimento terra, l'assistenza di personale archeologico specializzato in ottemperanza alla normativa sulla verifica preventiva del rischio archeologico (D.L. 163/2006 artt. 95-96).

La presente ricerca si propone quale strumento utile per la conoscenza dello scenario territoriale interessato da questa infrastruttura; si pone altresì quale frutto del costante raccordo tra le indicazioni della locale Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Basilicata, volte alla tutela del patrimonio, e le richieste di fattibilità della committenza.

Le metodologie impiegate in tale ricerca, sviluppata sotto il punto di vista dell'approccio bibliografico e correlata, infine, dai risultati desunti in fase ricognitiva, ha permesso di esplorare e conoscere direttamente il territorio, a partire dalle sue caratteristiche morfologiche e geologiche salienti.

Considerando l'insieme delle informazioni desunte si può così riassumere il fattore del Rischio Archeologico (**Allegato. A.4.2.- Carta del Rischio Archeologico**):

### **RISCHIO BASSO**



Si valuta un grado di rischio basso (**in verde**) per tutte le opere in progetto

Si ricorda, che le valutazioni di rischio espresse sono subordinate all'espressione di parere da parte della Soprintendenza della Basilicata.

### 13. BIBLIOGRAFIA

**AA.VV.** Università degli Studi di Foggia, MIBAC, CNR, Scheda delle presenze archeologiche edite, 2012, n. 147.

#### **Adamesteanu 1963**

D. Adamesteanu, *La fotografia aerea e le vie di Magna Grecia*, in "Atti del secondo convegno di studi sulla Magna Grecia", Taranto 1963.

#### **Adamesteanu 1986**

D. Adamesteanu, *La fotografia aerea e le vie di Magna Grecia*, in "Atti del secondo convegno di aerea negli studi di topografia antica", in "Quaderni de la Ricerca Scientifica", 1969 .

#### **Chelotti et alii**

M.Chelotti, R. Gaeta, V. Morizio, M.Silvestrini, *Le epigrafi romane di Canosa*, vol. I, Edipuglia.

#### **Ciriello et alii**

R.Ciriello, N.Masini, A. Pellettieri, L.Tomay, *Viaggio nella regione del Vulture. Archeologia e architettura medioevale, i luoghi della Memoria - il Vulture e il Melfese*, 2002.

#### **Del Lugo 2019**

S. Del Lungo (a cura di), *Antiche vie in Basilicata. Percorsi, ipotesi, osservazioni, note e curiosità*, Firenze 2019.

#### **Giordano 1997**

R. Giordano, *Montemilone: testimonianze archeologiche*, Ermes, 1997.

#### **Marchi Salvatore 1996**

M. L. Marchi, G. Sabbatini, *Venusia, Formaa Italiae 37*, Firenze 1996.

#### **Marchi Salvatore 1997**

M.L. Marchi, M. Salvatore, *Venosa. Forma e Urbanistica*, Roma 1997.

#### **Marchi 2000**

M.L. Marchi, *Effetti del processo di romanizzazione nelle aree interne centro-meridionali. Acquisizioni, innovazioni ed echi tradizionali documentati archeologicamente*, «Orizzonti» I 2000, pp. 227-242.

#### **Marchi 2008a**

M.L. Marchi, *Dall'abitato alla città. La romanizzazione della Daunia attraverso l'evoluzione dei sistemi insediativi*, in *Storia e archeologia della Daunia in ricordo di Marina Mazzei (Foggia 19-*



21 maggio 2005), Bari 2008, pp. 271-290.

#### **Marchi 2008b**

M.L. Marchi, *Dinamiche insediative nel territorio d Banzi: i dati della ricognizione di superficie*, in *Progetti di archeologia in Basilicata. Banzi e Tito*, Siris, Suppl. II, 2008, pp. 51-59.

#### **Marchi 2010**

M.L. Marchi, *Forma Italiae 43. Ager Venusinus II II*, Firenze 2010.

#### **Marchi 2009**

M.L. Marchi, *Modi e forme dell'urbanizzazione della Daunia*, in *Verso la città. Forme insediative in Lucania e nel mondo italico fra IV e III sec. a.C.*, atti conv. (Venosa 2006), Venosa 2009, pp. 327-367.

#### **Marchi 2016**

M.L. Marchi (a cura di), *Identità e conflitti tra Daunia e Lucania preromane*, Pisa 2016.

#### **Marchi 2019**

M.L. Marchi, *Appia Antica, La regina Viarum in Lucania. Dall'Ofanto al Bradano*, Venosa 2019

#### **MORIZIO 1990**

V. MORIZIO, *Laterizi rinvenuti in agro di Montemilone in località Mezzanese Nuova, zona San Domenico*, in M. Chelotti, V. Morizio, M. Silvestrini (a cura di) *Le Epigrafe*

#### **Pratilli 1745**

Pratilli, F.M. 1745. *Della Via Appia riconosciuta e descritta da Roma a Brindisi Libri IV di Francesco Maria Pratilli all'illustriss. ed eccellentiss. signore il signor conte D. Egidio Gaetano dell'Aquila d'Aragona De'Duchi di Laurenzano Gentiluomo di Camera del Re Nostro Signore*, Di Simone, Napoli.

#### **Santangelo 2007**

F. Santangelo, *Ancient communities in Itlay*, in *Lamperer Working Papers in Classics*, Lamperer, 2007, pp. 1-27.

#### **Santangelo 2007**

F. Santangelo, *Ancient communities in Itlay*, in *Lamperer Working Papers in Classics*, Lamperer, G. Schmiedt, *Atlante aerofotografico delle sedi umane in Italia, parte III, la centuriazione*, Scientifica, 1994, pp-45 ss.

#### **Saracino 2016**

D. Saracino, *L'antica viabilità tra i siti romani dell'Alto Bradano*, «Leukanikà»16, 108-117.

#### **Vinson 1972**

P. Vinson. *Ancient roads between Venosa and Gravina*, in «PBSR» 40, 58-90.

#### **Volpe 1996**

G. Volpe, *Contadini, pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica*, Edipuglia, Bari, 1996.



## **14. SITOGRAFIA**

<http://www.apat.gov.it>

<http://www.adb.Basilicata.it>

<http://www.aptbasilicata.it>

## **15. ALLEGATI**

A.4.1 Carta dei vincoli archeologici e dei siti noti da bibliografia e archivio

A.4.2 Carta del rischio archeologico